

Indagine CGIA

“Crescita zero” da inizio secolo Italia ferma al palo

Zabeo: “Siamo in una fase di stagnazione secolare”

Dall'inizio del 2000 fino al 2018 la ricchezza nel nostro Paese (Pil) è cresciuta mediamente dello 0,2 per cento ogni anno. Niente a che vedere con quanto successo nei due ventenni precedenti. Se tra gli anni '80 e '90 la crescita è stata del 2 per cento, tra il 1960 e la fine degli anni '70 l'aumento del Pil è stato addirittura del 4,8 per cento medio annuo. Certo, gli anni '60 e '70 sono stati quelli del boom economico, ma anche della prima crisi energetica scoppiata nel 1973 che ha innescato molti effetti negativi che abbiamo pagato negli anni successivi. A dirlo è la CGIA.

“Come sostengono molti esperti, siamo in una fase di stagnazione secolare - dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi Paolo Zabeo - e le previsioni, purtroppo, non lasciano presagire nulla di buono. L'economia mondiale sta rallentando, manifestando evidenti segnali di incertezza e di sfiducia in tutta l'area dell'euro che, comunque, in questi ultimi 18 anni è cresciuta del 30 per cento; 7 volte in più dell'incremento registrato dall'Italia. Bassa produttività del sistema paese, deficit infrastrutturale, troppe tasse e una burocrazia ottusa ed eccessiva sono le principali cause di questo differenziale con i nostri principali partner economici”.

Come dicevamo, la crescita registrata dai principali paesi dell'area dell'euro è stata molto superiore alla nostra. Se in Italia negli ultimi 18 anni l'incremento del Pil è stato di 4 punti percentuali (variazione calcolata su valori reali), in Francia l'incremento è stato del +25,2 per cento, in Germania del +26,5 per cento e in Spagna addirittura del +34,7 per cento. L'Area dell'euro (senza Italia), invece, ha riportato una variazione del +29,7 per cento. Tra i 19 paesi che hanno adottato la moneta unica solo il nostro Paese (-4,1 per cento) e la Grecia (-23,8 per cento) devono ancora recuperare, in termini di Pil, la situazione pre-crisi (anno 2007). Se, però, sempre in questo arco temporale analizziamo l'andamento dei nostri conti pubblici, il rigore non è mai venuto meno.

“Negli ultimi 18 anni - dichiara il Segretario della CGIA Renato Mason - solo in un anno, il 2009, il saldo primario, dato dalla differenza tra le entrate totali e la spesa pubblica totale al netto degli interessi sul debito pubblico, è stato negativo. In tutti gli altri anni, invece, è stato di segno positivo e, pertanto, le uscite sono state inferiori alle entrate. A ulteriore dimostrazione che dall'avvento della moneta unica, l'Italia ha mantenuto l'impegno di risanare i propri conti pubblici, nonostante gli effetti della crisi economica siano stati maggiormente negativi da noi che altrove”. Il nostro settore manifatturiero continua a essere il vero motore dell'economia del paese e anche i dati della produzione industriale di questi ultimi 18 anni fotografano tutte le difficoltà che, ovviamente, hanno condizionato la mancata crescita del Pil. Rispetto al 2000, infatti, scontiamo oggi un differenziale negativo del settore manifatturiero italiano pari a 16,1 punti percentuali. I comparti che hanno registrato i risultati più negativi sono la gomma/plastica (-27,4 per cento), il mobile (-28,4 per cento), il legno/carta/stampa (-32,9 per cento), il tessile/abbigliamento/calzature (-34,3 per cento), il computer/elettronica (-38,4 per cento) e le apparecchiature elettriche e per uso domestico non elettriche (-49,9 per cento). Tra tutti i comparti analizzati solo gli alimentari/bevande (+15,7 per cento) e il farmaceutico (+31,6 per cento) hanno incrementato la produzione in questi ultimi 18 anni. Se, come sostenevamo più sopra, negli ultimi 18 anni la produzione manifatturiera in Italia è diminuita di 16,1 punti percentuali, nessun altro tra i principali paesi avanzati dell'Ue ha fatto peggio. Sebbene Spagna (-14,5 per cento) e Francia (-5,7 per cento) abbiano ottenuto degli scostamenti negativi, di tutt'altro segno è la performance registrata dal settore industriale tedesco. Tra il 2000 e il 2018 la produzione manifatturiera in Germania è aumentata di quasi 33 punti percentuali.

L'annuncio con soddisfazione della consigliera Michela Califano

Dalla Regione milioni di euro destinati ai giovani agricoltori

“Sostenere l'agricoltura significa anche dare strumenti e risorse a quei giovani che vogliono iniziare a investire”

Sostenere l'agricoltura significa anche dare strumenti e risorse a quei giovani che vogliono iniziare a investire. Per questo come Regione Lazio abbiamo deciso di stanziare 21 milioni di euro destinati a ragazzi tra i 18 e 40 anni, con adeguate qualifiche e competenze professionali, che vogliono avviare una nuova impresa o rilevarne una. L'obiettivo è promuovere nuove pratiche e tecniche innovative per la produzione, dando così nuovi impulsi e

nuove prospettive a un comparto che da sempre riveste un carattere prioritario per la nostra Regione, sia in termini di Pil sia in termini occupazionali. I beneficiari dell'avviso pubblico sono i giovani agricoltori di età tra 18 e 40 anni che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola di adeguate dimensioni economiche, in possesso di una propria posizione fiscale e previdenziale. Le domande di sostegno devono essere presentate entro il 25 febbraio



2019 ed effettuate esclusivamente mediante apposita procedura informatica a questo indirizzo email: <https://bit.ly/2VCcy2v> Invito tutti i giovani che abbiano

voglia di scommettere su se stessi a mettersi in gioco. Siamo pronti a sostenerli”. Lo dichiara il consigliere regionale del Pd Lazio, Michela Califano

Il Sindaco di Cerveteri prova a smascherare il collega di Ladispoli

Jova Beach Party, è scontro Pascucci-Grando

Immediata la replica: “Altro che sassi, le scarpe piene di bugie”



Dopo la nota di ieri mattina del Sindaco Pascucci che, a suo dire, ha “tirato fuori le carte” sulla vicenda Jovanotti, arriva secca la risposta del Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando: “Mi segnalano un interessante post del sindaco di Cerveteri, noto nell'ambiente politico per essere una delle persone più scorrette che ci siano, nel quale vengo tirato in ballo sulla questione del concerto di Jovanotti. Partendo dal presupposto che ho cose molto più importanti da fare e che non sono alla ricerca della visibilità quotidiana che invece sembra letteralmente ossessionare il collega di Cerveteri, non posso permettere a chiunque, men che meno a un Pascucci qualsiasi, di fare affermazioni che offendano la mia persona.

servizio a pagina 6

Maxi-multa contro Google

Privacy - il gigante online non ha pienamente informato gli utenti sulla raccolta delle loro informazioni

Il Times di Londra dà grande spazio alla maximulta irrogata dal garante della privacy francese contro Google, la più grande di sempre in Europa (50 milioni di euro). Sotto accusa il fatto che il gigante online non abbia pienamente informato gli utenti né sulla raccolta delle loro informazioni (nome, telefono, mail, indirizzi IP), né

sulla possibile commercializzazione di questi dati. Tutte cose invece prescritte in modo più stringente dalle nuove regole Ue sulla privacy. Resta un tema di fondo (oggetto di riflessione in particolare nel mondo anglosassone): al di là delle dispute tra giganti telematici e autorità di regolazione, si pone la questione di rimettere al cen-



tro gli individui rispetto a dati (cioè che mettiamo sui social network, testi, foto, ecc) che ormai sono parte della nostra personalità. Perché non immaginare meccanismi di “portabilità” analoghi a quelli che, da molti anni, ci consentono di conservare il nostro numero telefonico anche quando cambiamo operatore e gestore.

Controlli antidroga dei Carabinieri: due pusher arrestati e uno denunciato

Dalle perquisizioni 'spuntano' anche 180 kg di 'botti' illegalmente detenuti

La scorsa sera, nel corso dei servizi di controllo del territorio finalizzati alla repressione dei reati in genere, con particolare attenzione alle attività illecite legate allo spaccio di sostanze stupefacenti, i Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia hanno arrestato due persone a Santa Marinella e hanno denunciato in stato di libertà una persona a Cerveteri. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Santa Marinella hanno proceduto al controllo di un 49enne e di un 51enne di Santa Marinella che si stavano aggirando in atteggiamento guardingo lungo le vie del centro. Gli uomini, già noti alle forze dell'ordine, sono stati trovati in possesso di alcune dosi di cocaina. A quel punto i Carabinieri hanno deciso approfondire gli accertamenti e hanno proceduto alla perquisizione domiciliare delle loro abitazioni e in una di queste hanno rinvenuto e sequestrato ulteriori 4 g di cocaina, materiale per il confezionamento, un bilancino di



precisione e la somma contante di oltre 1.000 euro in banconote di piccolo taglio, verosimile provento dell'attività di spaccio. Gli arrestati sono stati posti agli arresti domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Civitavecchia. I Carabinieri della Stazione Carabinieri di

Cerveteri hanno denunciato un 61enne sorpreso a spacciare una dose di cocaina ad un giovane del posto. Fermato il pusher, i Carabinieri hanno perquisito la sua abitazione, dove hanno rinvenuto e sequestrato altre dosi di cocaina e il materiale per il confezionamento. I militari

hanno, inoltre, rinvenuto 180 Kg di "botti", confezionati in varie tipologie di fuochi d'artificio e giochi pirici illegalmente detenuti, che sono stati sequestrati. Il 61enne, quindi, è stato denunciato anche per il reato di fabbricazione o commercio abusivi di materiali esplosivi.

Il Sindaco: "Le telecamere al cimitero nuovo dimostrano che il degrado denunciato non esiste"

"La scorsa settimana, dopo aver appreso dalla stampa un caso di presunto degrado nel cimitero nuovo di Cerveteri ho subito contattato la Multiservizi Caerite, che per contratto gestisce la manutenzione dei cinque cimiteri cittadini, per chiedere una verifica immediata", così in una nota il sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci. "Dopo un'inchiesta interna svolta dai vertici della Multiservizi, utilizzando anche le immagini della video sorveglianza recentemente installata all'interno dei cimiteri, proprio al fine di garantire un maggiore controllo e sicurezza, è emerso in maniera sconcertante che quanto riportato sulla stampa locale è una falsa notizia, priva delle verifiche che andrebbero fatte ogni qualvolta si tratta di segnalare situazioni del genere. In particolare, come dimostrano in modo inequivocabile le immagini della videosorveglianza, lo sportello del quadro elettrico divelto è stato riparato appena dieci minuti dopo l'apertura del cimitero, prevista per le 8.30 ma a rendere questa denuncia un'invenzione è che a causare l'apertura forzata dello sportello non è stato il presunto degrado o incuria ma semplicemente le forti raffiche di vento che durante la notte fra giovedì e venerdì della scorsa settimana si sono verificate in tutta Cerveteri", spiega il sindaco.



"Al momento dell'apertura del cimitero, venerdì mattina l'addetto alla manutenzione ha constatato che lo sportello del quadro elettrico era stato divelto dal forte vento notturno e immediatamente ha provveduto a chiuderlo sigillandolo con il silicone. Subito dopo, alle 8.35, come verificabile dalla telefonata effettuata dal cellulare di servizio, avvisava la squadra della manutenzione dell'illuminazione pubblica, chiedendo di intervenire per ripristinare la situazione. Parlare di degrado e insicurezza significa mistificare la realtà, trasmettendo informazioni scorrette ai cittadini e offendendo il lavoro dei dipendenti della Multiservizi che ogni giorno, dai cimiteri alla manutenzione del verde, offrono un servizio fondamentale per la nostra città. La Multiservizi, inoltre, come già avviene per la gestione del verde, è tra le poche società partecipate in Italia in grado di rendere pubbliche e in tempo reale le attività programmate e i report degli interventi svolti, come dimostra anche il caso del cimitero nuovo in cui gli addetti ai lavori sono intervenuti in pochissimi minuti per ripristinare le condizioni di sicurezza. Per questo motivo, informo tutti i cittadini di Cerveteri che questa amministrazione prosegue senza sosta il lavoro di miglioramento dei servizi e delle infrastrutture presenti nella nostra città ma non possiamo accettare che la speculazione politica arrivi a diffondere, senza peraltro verificarne la veridicità, false notizie anche sui cimiteri che sono un luogo particolare in cui tutti noi ci rechiamo per salutare le persone care e non devono trasformarsi in un'occasione per inventare sterili e squallide polemiche politiche", conclude il sindaco Pascucci. Lo comunica in una nota l'ufficio stampa del Sindaco di Cerveteri.

Gli Amici di Beppe Grillo al sindaco Pascucci: "Chiarisca sulla Tari, altrimenti si va dai giudici"

"Noi componenti del Metup "Amici di Beppe Grillo" di Cerveteri comunichiamo di non aver ricevuto a tutto oggi alcuna comunicazione in merito alla lettera in calce, inviata tramite PEC al Sindaco Alessio Pascucci e all'Assessora all'Organizzazione e tutela del territorio Elena Maria Gubetti chiediamo con la quale evidenziavamo delle anomalie nella strutturazione dei costi di gestione del servizio dei rifiuti per l'anno 2017. Invitiamo, pertanto, tutti i consiglieri eletti nel comune di Cerveteri di verificare quanto da noi riportato e, nel caso, ad intervenire con idonei provvedimenti, in quanto si configurerebbe una richiesta di somme in eccedenza ai cittadini per le Tari anni 2017 e 2018. Non possiamo esimerci, infine, dal comunicare che, in mancanza di risposte e immediati provvedimenti in merito, saremo costretti, in difesa degli interessi della cittadinanza, a rivolgerci alla autorità giudiziaria".

La Lettera

Alla cortese attenzione del Sindaco del Comune di Cerveteri Dr. Alessio

Pascucci e dell'Assessore all'Organizzazione e Tutela del Territorio Dr.ssa Elena Maria Gubetti Gli attivisti del MeetUp "Amici di Beppe Grillo - Cerveteri" richiedono delle delucidazioni riguardo alla strutturazione dei costi di gestione del servizio dei rifiuti per l'anno 2017; dal vostro documento ufficiale [1] si evince infatti che il totale dei rifiuti conferiti in discarica risulta pari a 17648.230 tonnellate, mentre sul sito del catasto ufficiale dei rifiuti ISPRA [2] risulta che il corrispondente valore sia di 15833 tonnellate; in questa maniera, risulta circa una differenza di 1815.230 tonnellate di rifiuti. Al costo presunto di 503.43€ a tonnellata [3], questo ammanco corrisponderebbe a 913841.24€, che secondo il regolamento della disciplina della tassa dei rifiuti TaRi, come descritto dal M.E.F. nell'Art.12 Comma 2 [4], devono essere riportati in detrazione ai costi dell'esercizio dell'anno successivo, cioè del 2018. Come forza politica, nonché come cittadini contribuenti, chiediamo al più presto chiarimenti. In attesa di una vostra risposta, vi porgiamo i nostri saluti, MeetUp "Amici di Beppe Grillo - Cerveteri"

Amici di Beppe Grillo - Cerveteri

Sala Ruspoli, successo domenica per il festival contro il razzismo

Una Sala Ruspoli a Cerveteri gremita all'invosabile ha accolto questa mattina l'evento principale del Primo Festival Etrusco contro il Razzismo. Ospite d'eccezione, l'Onorevole Vittorio Sgarbi, Sindaco di Sutri e noto critico d'arte, che ha preso parte alla tavola rotonda dal titolo "Immigrazione, integrazione e cittadinanza", alla quale sono intervenuti oltre al Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci, anche il Sindaco di Castelnuovo di Porto Riccardo Travagliani e il Sindaco di Castel Volturno Dimitri Russo. Due Sindaci al centro delle cronache

nazionali sul delicato argomento legato all'accoglienza dei migranti. Tra gli interventi, anche quello di Dylan Berro, giovanissimo scrittore, autore del libro "L'Immigrazione nel Mondo e in Italia: modelli di integrazione e scenari futuri". "In concomitanza del Giorno della Memoria, volevamo dare spazio all'interno della rassegna contro il razzismo ad un momento di dibattito e riflessione su un tema di estrema attualità, per certi versi scomodo da affrontare in questo particolare periodo storico, ma sul quale come Istituzioni non possiamo voltare le spalle - ha dichiarato il

Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - la grande presenza di pubblico di questa mattina ci ha dato una ulteriore conferma di come l'accoglienza, l'integrazione e la lotta ad ogni forma di razzismo ed intolleranza siano dei temi profondamente sentiti". "Grazie alla presenza contemporanea di altri tre Sindaci, di cui uno anche Parlamentare della Repubblica, per l'appunto Vittorio Sgarbi - prosegue il Primo Cittadino di Cerveteri Pascucci - abbiamo potuto dibattere delle conseguenze per gli Enti Locali del Decreto Sicurezza approvato dal Governo, un decreto che

punta più a colpire la pancia dei cittadini che a fornire gli strumenti giusti per adattare al meglio l'accoglienza alle varie realtà cittadine". "Anche per questo - aggiunge Pascucci - lancio un appello da questa Sala e di cui nei prossimi giorni me ne farò promotore anche con altri colleghi, quello di redigere un documento come Enti locali su come gestire e coordinare al meglio l'accoglienza nelle nostre città di migranti rifugiati politici, uomini, donne e bambini, scappati dalle loro terre nate per trovare pace e stabilità". Toccante l'intervento del Sindaco di Castelnuovo di Porto

Riccardo Travagliani, città al centro in questi giorni di un barbaro sgoberato adoperato al Centro di Prima Accoglienza, dove fino a pochi giorni fa erano ospitati mille migranti tutti perfettamente integrati e verso il quale già più di una volta il Sindaco Pascucci ha manifestato la propria vicinanza. Al termine dell'incontro, l'On. Vittorio Sgarbi ha voluto visitare, accompagnato dal Sindaco Alessio Pascucci il Museo Nazionale Caerite, adiacente Sala Ruspoli, dove sono custoditi ed esposti in maniera permanente i due capolavori indiscussi di Eufonio: la Kylix ed il Cratere.

Una poesia per Marco Vannini

Autore del testo un bambino di Cerveteri, Emanuele

Una poesia per Marco. Il piccolo ma grande gesto arriva da un bambino della città etrusca. Si chiama Emanuele. Lui ha conosciuto la storia di Marco. Di quel giovane morto a casa della famiglia della sua fidanzata, a causa di un colpo di pistola. Una storia, quella di Marco, che Emanuele ha voluto raccontare in versi. Al piccolo è stato donato un cappellino di Marco. Ecco di seguito la poesia

A Marco

Quelli che dicevano di amarti ti hanno ucciso. . . Ma il tuo sorriso vive sempre sul mio viso.
Se penso a te,
a quanto amavi il mare,
tra le onde corro
sperando di salvare,
come hai già fatto tu
un giovane Signore,
sei esempio d'altruismo

e grande amore.
Se abbraccio la tua mamma e stringo il tuo papà
è te che vorrei essere
in quel momento là.
Vorrei potergli togliere
un po' di quel dolore
donando al posto tuo immenso e puro amore.
Lo so che eri simpatico,
a scuola sempre bravo
E quando hai preso 1
non certo eri somaro. . .
e no, neppur monello
avevi solamente
scoperto di esser bello.
Ti voglio bene Marco
per me sei mio fratello
e sempre porterò
felice il tuo cappello.

♥ Emanuele



La Multiservizi Caerite pubblica la programmazione interventi sul verde settimana 28 gennaio 1 febbraio

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico. Gli interventi, programmati nei giorni dal 28 gennaio al 1 febbraio, riguarderanno in particolare Cerenova, Cerveteri, I Terzi, Ceri, Sasso, Borgo San Martino e Valcanneto. Si tratta di tagli erba, svuotamento dei cestini gettacarte nei parchi comunali, potatura di pini nei pressi di scuole pubbliche. La pubblicazione degli interventi sul verde conferma la volontà dell'azienda comunale di rendere sempre più trasparente e capillare il servizio di comunicazione alla cittadinanza, che a partire da gennaio 2019 è costantemente informata sul calendario di interventi programmati sul verde, oltre che sul consueto report mensile delle attività svolte. La Multiservizi ricorda che a partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi è possibile risalire ad ogni singolo intervento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Il cronoprogramma,

per quanto preciso e approfondito, ha carattere previsionale. Stagionalità, specificità locali, cause di forza maggiore (eventi climatici, indisponibilità temporanea di mezzi e attrezzature, sovraccarico di urgenze, ecc.) possono determinare un'interruzione dell'erogazione del servizio prestabilito. Avere una visione d'insieme di tutti gli interventi futuri, ordinari e straordinari prevedibili, attraverso un cronoprogramma mira a disporre di un buon servizio di manutenzione e di conseguenza ad un miglioramento qualitativo del verde pubblico. Due anni fa si è cominciato un grande lavoro di revisione della gestione del servizio, partendo dalle basi: il primo intervento è stata la digitalizzazione di tutta la documentazione relativa al verde presente negli uffici. Un lavoro prezioso che ha consentito di avere piena consapevolezza del patrimonio verde comunale e ha posto le basi per una gestione finalmente razionale del servizio. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di

superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetrane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Per quanto riguarda gli alberi e dati quantitativi, si è partiti da una situazione decisamente critica, in quanto erano moltissime le alberature bisognose di interventi urgenti: nell'inverno tra il 2016 e il 2017 sono state effettuate circa 434 potature ordinarie sulle alberature del territorio. Nel 2018, da gennaio a novembre, 310 potature ed è cominciato da poco un'altra fase di questa attività, dove si prevede, fino a febbraio prossimo, la potatura di altre 150 alberature. Di abbattimenti, se ne contano 122 nel 2017 e 66 nel 2018. All'attività di abbattimento si è voluto sempre associare l'attività di messa a dimora di nuove alberature: nel 2017 sono state piantate 40 nuove alberature e nel 2018, tra alberature e specie arbustive, saranno piantumate 140 essenze vegetali. Per approfondire il discorso di qualità di quest'ultime, circa 20 sono alberi già di grandi dimensioni;

non si tratta più di piccoli alberelli con fusti di un pollice di diametro, ma di alberature anche di 2,5/3 metri di altezza. Al tema alberature si collegano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, poiché, ad oggi, sono state censite ed esaminate 2.817 alberature. Per ognuno di questi numeri sono associate informazioni relative a specie, altezza, diametro, ultimi interventi effettuati e interventi da programmare. Il catasto arboreo è uno strumento operativo e tecnico importantissimo per programmare, gestire, utilizzare ed orientare lo sviluppo futuro delle aree verdi. Inoltre, la legge n. 10 del 2013 prevede che tutti i comuni sopra i 15.000 abitanti si dotino di un catasto delle alberature ma la Multiservizi ha deciso di affiancarlo ad una valutazione di stabilità, la Visual Tree Assessment (anche abbreviata Vta), che si basa sull'identificazione dei sintomi di decadimento strutturale dell'albero, sull'approfondimento di tali difetti mediante analisi visiva e tecniche strumentali e sull'attribuzione di una classe di rischio di schianto. Lo comunica in una nota l'ufficio stampa della Multiservizi Caerite.



Appello disperato: 'Aiutateci a trovare il nostro Zorro'

Il cucciolo manca da casa dallo scorso sabato. Sono ore di apprensione e ricerca per una famiglia di Cerveteri. Come riporta un appello sui social network, da sabato manca da casa Zorro, un cane buonissimo di cui sembra si siano perse le tracce. È una settimana che stiamo cercando questo gigante buono. Non può essere sparito nel nulla. Se qualcuno avesse sue notizie o se involontariamente ha causato il suo decesso fatelo sapere al suo padrone, Filippo Moretti, che lo sta disperatamente cercando. Se qualcuno ha notizie di Zorro e vuole rimanere in anonimato può farlo tramite la Signora Gabriella Badini.



CAVALLINO MATTO
RistoFamily
CHIUSO IL MARTEDÌ

**LA TUA
FESTA
A ZERO STRESS**

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777 - 392 5937033 - 338 3853740

PIZZA PARTY PUB



AREA GIOCHI



facebook
Like
Instagram
cavallinomattocerveteri



PIZZERIA HAMBURGERIA



**FESTE A TEMA
ANIMAZIONE**

Il Città di Cerveteri festeggia i suoi primi 90 anni di storia

Molti gli interventi toccanti da parte degli ospiti, tutti legati dall'amore per il calcio



Riceviamo e pubblichiamo - Il 27 Gennaio Asd Città di Cerveteri ha compiuto 90 anni! Novant'anni di storia, di passione, di emozioni e di vittorie. Nella giornata di Domenica dopo aver vinto una partita pazzesca la squadra, tifosi e molti ospiti si sono riuniti con il Presidente e tutta la dirigenza per festeggiare i novant'anni della Società. Un

tuffo nel passato con personaggi che hanno fatto la storia di questa società. Erano presenti, Paolini detto Chino (uno dei fondatori), Vittorio Di Berardino dello Bucadorio (ex giocatore della prima squadra), Vincenzo Ceripa (allenatore del Cerveteri in C2) Ex Vice presidente Rinaldi Natalino, Lamberto Ramazzotti e Sergio Pica.

Molti gli interventi toccanti da parte degli ospiti, tutti legati dall'amore per il Calcio. Una passione che unisce Città e Società da decenni. Tutto nacque nel 1929. Un gruppo di amici amanti dello sport decisero di fondare una società che anno dopo anno ha portato grandi traguardi fino a militare in C2 negli anni novanta. Oggi la nuova diri-

genza, che eredita una storia importante, sta ponendo le basi per raggiungere grandi obiettivi puntando su un gruppo fantastico della scuola calcio e sul campionato di promozione per la prima squadra. Il Presidente Ugo Ranieri, la Presidentessa Rosalia Accurso e tutta la società ringrazia tutti per la partecipazione!

Sconfitto il Borgo S. Martino, 3 a 1 contro il Colle Oppio

Il gol di Petronio da trenta metri non basta per la rimonta



Niente da fare per il Nuovo Borgo San Martino, sconfitto a Roma ad opera del Colle Oppio. Tre a uno il risultato finale, verdetto pesante per la formazione giallo nera, che interrompe la mini serie positiva. Gol della bandiera di Petronio, che da trenta metri sorprende l'estremo difensore romano. Una gara, tuttavia, non all'altezza delle altre, come ci spiega il presidente Andrea Lupi. "Siamo stati meno brillanti del solito, in certi tratti della gara poco incisivi. Potevamo fare meglio, non abbiamo sfruttato al meglio le occasioni capitateci": Capitan D'Ercole (nella foto) al termine della gara analizza la debacle: "Una gara sicuramente non bella, una sconfitta che dobbiamo allontanare subito, a partire da domenica prossima quando affronteremo il Palidoro. Questa sconfitta deve tenerci uniti e farci riflettere. Sono sicuro che domenica sapremo dare il meglio, disputando una grande partita". La formazione del main sponsor Grande Impero vuole voltare pagina, e da martedì lavorare per il prossimo impegno. Insomma bisogna rialzare la testa e pensare a preparare il match contro il Palidoro.

Grande soddisfazione, Dimensione Danza 2000 conquista Atene

Prima classificata nella disciplina hip hop, seconda classificato nel modern, nella categoria Adulti questo lo straordinario risultato della scuola etrusca alla ventiduesima edizione del "Satolia Dance Festival" di Atene. Evidente la soddisfazione della coreografa e direttrice della scuola Alessandra Ceripa che sottolinea: "La vittoria ad un concorso internazionale è indubbiamente motivo di soddisfazione per il lavoro svolto sia dalle insegnanti che dalle allieve e allievi. Lo sforzo che stiamo operando nel genere hip hop da ottimi risultati. Al costante lavoro dell'insegnante Giulia Capoccia, si aggiungono stage mensili con Daniele Baldi, Tajhe Dhier e

Stefano Capelli. Allo stesso tempo ci riempiamo di gioia l'arricchimento artistico e culturale che è racchiuso in un evento che si svolge nella città greca di Atene, culla della moderna civiltà; la capitale che ha dato vita agli albori della democrazia, alla politica, ad uno dei più grandi imperi mai conosciuti. Così come, vedere un popolo europeo erede di tale importanza, ancora immerso in una grande crisi economica induce a molte riflessioni. La mia soddisfazione va quindi vista nella complessità del lavoro coreutico svolto quotidianamente nella scuola, rivolto al miglioramento tecnico, coreografico, artistico, culturale e complementare alla formazione scola-



stica. Un viaggio che ha rafforzato lo spirito di unire l'arte della danza con la conoscenza storica e archeologica delle antiche civiltà, proprio come noi

professiamo da tempo con l'organizzazione della rassegna Etruria in danza e il Trofeo Eufronio". Ricordiamo che la scuola di Cerveteri

ha partecipato con "Il balletto di Cerveteri" e il corso Elegant Street, con coreografie di Alessandra Ceripa e Giulia Capoccia. E da oggi di nuovo al lavoro per i tanti impegni che Dimensione danza 2000 sta preparando. Infatti il 9 febbraio tutti i corsi della scuola daranno scena allo spettacolo "Si danza perché... al teatro Lea Padovani di Montalto di Castro, che porterà come ogni anno ad un vero esodo di persone da Cerveteri alla vicina città viterbese. A seguire impegno di beneficenza al teatro Traiano di Civitavecchia il 22 febbraio e successivamente il 30 marzo organizzazione del Trofeo Eufronio ancora nel teatro Lea Padovani.



PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Piazza San Giovanni Bosco, 6
tel. 06 710 8848

www.pelliccealviano.it

Dopo la nota di ieri mattina del Sindaco Pascucci che, a suo dire, ha 'tirato fuori le carte' sulla vicenda Jovanotti, arriva secca la risposta del Sindaco di Ladispoli, Alessandro Grando: "Mi segnalano un interessante post del sindaco di Cerveteri, noto nell'ambiente politico per essere una delle persone più scorrette che ci siano, nel quale vengo tirato in ballo sulla questione del concerto di Jovanotti.

Partendo dal presupposto che ho cose molto più importanti da fare e che non sono alla ricerca della visibilità quotidiana che invece sembra letteralmente ossessionare il collega di Cerveteri, non posso permettere a chiunque, men che meno a un Pascucci qualsiasi, di fare affermazioni che offendano la mia persona.

Mi vedo quindi costretto a sbugiardare Pascucci per quanto scritto nei miei riguardi, e anche ad aggiungere altri dettagli che fino ad ora avevo tenuto per me per il bene del territorio.

Il giorno seguente l'annullamento del concerto a Torre Flavia ho ricevuto la chiamata di un assessore del Comune di Cerveteri, il quale mi chiedeva informazioni circa la possibilità dello spostamento dell'evento a Campo di Mare.

Non avendo potere decisionale, ma avendo i contatti dell'organizzazione, terminata la telefonata ho chiamato immediatamente il referente della società THE BASE, riportando il contenuto della telefonata preceden-

La replica del Sindaco di Ladispoli al collega di Cerveteri sul Jova Beach Party

Grando a Pascucci: "Altro che sassi, le scarpe piene di bugie"

te e suggerendo di valutare la cosa. Faccio presente che il sottoscritto non ha mai avuto contatti con la società TRIDENT, la richiesta di organizzare il concerto e tutti i contatti con il Comune sono sempre stati solo ed esclusivamente con la società THE BASE, che approfittò per ringraziare nuovamente per la serietà dimostrata nei rapporti intersocietari.

Pochi giorni dopo quella chiamata, e comunque prima di Natale, sempre il referente di THE BASE, mi informava che avevano valutato in maniera positiva Cerveteri e che ci saremmo incontrati con il sindaco del comune limitrofo per concordare i dettagli e la comunicazione, visto che l'evento avrebbe interessato necessariamente anche il nostro comune. Il 28 dicembre, quindi, il sindaco di Cerveteri non mi ha messo al corrente proprio di nulla. Sapevo già tutto e, tra l'altro, ci eravamo anche sentiti telefonicamente quando lo avevo chiamato per fargli i complimenti.

Perché raccontare una bugia sul fatto che il 28 dicembre mi avrebbe messo al corrente della situazione? Onestamente non lo capisco, sarà una deforma-

zione professionale del soggetto in questione...

La notizia dello spostamento del concerto, come spesso accade, nel frattempo era arrivata all'orecchio di qualche giornalista locale, in particolare di Luigi Cicillini di Centro Mare Radio, il quale mi aveva contattato per dirmi che il giorno seguente avrebbe fatto uscire lo scoop.

Visto che sono una persona corretta, e visto che la riservatezza era importante in quel momento, ho chiamato il sindaco di Cerveteri per informarlo della questione. Entrambi abbiamo chiesto al giornalista di Ladispoli di aspettare che fosse Jovanotti a dare l'annuncio e gli abbiamo promesso che successivamente, per recuperare, gli avremmo dato le nostre dichiarazioni in esclusiva.

Luigi Cicillini, da persona per bene qual è, ha accettato di non pubblicare una notizia che gli avrebbe fatto sicuramente molto comodo.

Successivamente mi richiamò Cicillini per dirmi che anche il Messaggero era venuto a conoscenza delle novità sul concerto.

Chiamai nuovamente il sindaco di Cerveteri dicendogli che



con il Messaggero sarebbe stato più difficile tenere segreta la cosa.

Lui mi rispose, lo ricordo perfettamente: "Se ne assumeranno la responsabilità, se mi chiama qualche giornalista io rispondo solo NO COMMENT".

Io dissi che avrei fatto altrettanto.

La sera stessa di quel colloquio uscì un articolo su una testata giornalistica dove veniva annunciato lo scoop dello spostamento del concerto e in cui il sindaco di Cerveteri, intervistato, rispondeva: "Siamo stati contattati per ospitare Jovanotti nella nostra città e ci siamo messi a disposizione del suo staff, si sono svolti nei giorni scorsi dei sopralluoghi per

valutare gli aspetti tecnici". Ma come? Non doveva essere un secco NO COMMENT?

A Luigi Cicillini di Centro Mare Radio e ad Emanuele Rossi del Messaggero avevamo chiesto riservatezza e a un altro giornale veniva rilasciata una dichiarazione in esclusiva? Non ci si comporta così!

Forse il sindaco di Cerveteri ha dei rapporti "privilegiati" con alcuni organi di stampa che vuole mantenere tali e se ne infischia della parola data ad altri professionisti del settore.

Letta la notizia sulla stampa non ho fatto altro che scrivere un post sulla mia pagina Facebook in cui affermavo di aver suggerito all'organizzazione di valutare l'ipotesi Campo di Mare, e lo ribadisco, e che mi dichiaravo felice per il fatto che il concerto poteva svolgersi a Cerveteri.

Non ho fatto nessun annuncio, ho parlato del concerto solo dopo che il sindaco di Cerveteri aveva rilasciato delle dichiarazioni pubbliche, non ho messo a repentaglio proprio nulla e soprattutto ho sempre mantenuto la parola.

Pur non avendo nessuna responsabilità diretta il giorno seguente ho ritenuto doveroso

contattare sia Cicillini che Rossi, scusandomi personalmente per aver chiesto riservatezza insieme ad un soggetto del tutto inaffidabile come Alessio Pascucci.

Il sindaco di Cerveteri, a distanza di quasi un mese, torna a fare inutile polemica su questa vicenda. Evidentemente ha tempo da perdere, o forse è alla continua ricerca di quel bagno di visibilità che potrebbe assicurargli il salto politico a cui da tempo ambisce.

Gli faccio i miei auguri e spero che ci riesca in fretta, soprattutto per il bene di Cerveteri..."

Alessandro Grando

P.S. Se Pascucci, con la sua uscita odierna, sperava di acquisire popolarità e di essere considerato come il salvatore della Patria, è invece riuscito a fare l'ennesima brutta figura e ad essere smentito punto su punto.

P.P.S. Non mi risulta che il vice sindaco sia stato smentito dal WWF, semmai il contrario. È stato infatti dichiarato che verrà effettuata la valutazione di incidenza che il vice sindaco Perretta richiedeva. Restiamo in attesa del responso di tale procedura.

P.P.P.S. Oscar Wilde, tanto caro a Pascucci, diceva: "Perdona sempre i tuoi nemici. Nulla li fa arrabbiare di più".

E io Alessio ti perdono!

(www.baraondanews.it)

Rifiuti a Pizzo del Prete, Federico Ascani: "Perché non sono stati coinvolti i territori?"

Mancano ormai pochi giorni prima che il consiglio metropolitano possa finalmente discutere il documento inviato da Città Metropolitana alla Regione Lazio, dove vengono individuati i vari siti idonei, secondo Città Metropolitana, a ospitare una nuova discarica. Tra questi c'è anche Pizzo del Prete. Vicenda che nelle settimane scorse ha causato la presa di posizione dei vari sindaci del territorio contro la Sindaca di Roma. Non ultimo il sit-in di protesta dei primi cittadini, che in Campidoglio hanno recapitato a mano una lettera proprio alla Raggi rimarcando l'impossibilità per il territorio di diventare la discarica di Roma. Ma in attesa che il 30 gennaio la vicenda approdi in aula, il consigliere metropolitano Federico Ascani ha deciso di tornare sull'argomento. Recuperato il verbale della commissione metropolitana ambiente del 30 maggio 2017, Ascani punta i riflettori su un aspetto in particolare. "A maggio del 2016 si era considerato utile aspettare l'insediamento del nuovo consiglio (eletta poi la Raggi a giugno 2016) prima di inviare la documentazione "integrata dalle osservazioni Politico-strategiche" alla Regione". Da qui le domande: "Perché quando si è insediato il nuovo consiglio a guida Raggi, la forza di governo ha deciso che questa documentazione non ci dovesse passare in aula?" E ancora: "Perché non si è colta questa opportunità di dibattito e coinvolgimento democratico dei territori? Perché non si è convocata nemmeno la conferenza metropolitana dei sindaci? Perché non si è colta nemmeno quest'altra opportunità di coinvolgimento democratico dei territori?"

Furto al Di Vittorio e al Pertini di Ladispoli

Furti alle scuole di Ladispoli. Un parte dell'Alberghiero, Finanza e Marketing e i geometri non possono recarsi a scuola. Vandalizzati i distributori di bevande ma soprattutto è stato riscontrato il tentativo - fallito - di forzare la cassaforte del Di Vittorio. I carabinieri sono sia al Di Vittorio che allo scientifico Pertini per capire l'entità dei danni e della refurtiva portata via dai ladri. Inoltre sarebbe stato compromesso l'impianto elettrico che avrebbe paralizzato i riscaldamenti.



Oggi Consiglio comunale

Il presidente, avvocatessa Maria Antonia Caredda, informa i cittadini di Ladispoli che è stato convocato il Consiglio comunale in sessione ordinaria per il giorno 29 gennaio alle ore 21.00 presso la sede municipale di piazza Falcone. All'ordine del giorno i seguenti punti: Verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza e alle attività terziarie e determinazione prezzi di cessione, ai sensi delle leggi 167/62,865/71 e 457/78. Imposta unica comunale (Iuc). Approvazione aliquote (e detrazioni d'imposta) Imu per l'anno 2019; Imposta unica comunale - Iuc. Approvazione/conferma delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (Tasi) per l'anno 2019; Addizionale comunale imposta sul reddito delle persone fisiche Irpef - Conferma aliquota unica per l'anno 2019; Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2019 (art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244); Mozioni, interpellanze ed interrogazioni.

Crescono talenti: le ballerine del Gabbiano al concorso nazionale "Danze Artistiche"



Hanno partecipato con tre assoli di repertorio da Paquita e con la coreografia "Scherzetto" della docente Stella Falchi. Sono le piccole danzatrici del Gabbiano Centro Sportivo che nei giorni scorsi sono salite sul podio del concorso nazionale "Danze Artistiche". "Lo studio quotidiano della danza classica - ha detto la docente - è necessario per ottenere dei buoni risultati sia per quanto riguarda la tecnica che il lato artistico delle allieve. Il risultato del loro primo concorso, nonostante la loro giovane età è stato di 1° Classificata per Katia Ghidini, 2° per Sophia Spinillo, 4° classificata per Silvia Nicchi e 1° classificato il gruppo nella coreografia "Scherzetto". Un risultato che certamente soddisfa le piccole danzatrici ma che allo stesso tempo le motiverà ancora di più a studiare e a fare sempre meglio, come sottolineato dalla docente Falchi

A Roma al Museo della Civiltà Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti

La "Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo", fissata al 1° febbraio con la legge 25 gennaio 2017 n. 9 "al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell'articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra", sarà celebrata a Roma dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG), l'ente morale preposto per legge in Italia alla rappresentanza e tutela delle vittime civili di guerra e delle loro famiglie, con una serie di eventi organizzati dall'1 al 18 febbraio presso il Museo Preistorico Etnografico "Luigi Pigorini" (Piazza Guglielmo Marconi, 14) che ha messo gratuitamente a disposizione dell'iniziativa i propri spazi.

"L'istituzione della 'Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti' è stata fortemente voluta dal nostro sodalizio per ricordare le vittime di tutte le guerre di ieri e di oggi, che sono ormai per l'80% appartenenti alla popolazione civile" ha dichiarato il Presidente dell'ANVCG Giuseppe Castronovo, Cavaliere di Gran Croce e cieco dall'età di nove anni per l'esplosione di un ordigno bellico. "Solo la diffusione di una vera cultura di pace e di solidarietà può porre fine a

questa carneficina quotidiana ed è questo il messaggio che noi vittime civili di guerra vogliamo diffondere con le iniziative organizzate per la Giornata".

Dopo i saluti del Presidente dell'ANVCG, il 1° febbraio alle ore 11,00 sarà presentato il progetto sulla Memoria "Testimoni" e alle ore 12,00 presso la sala conferenze del museo, si svolgerà la cerimonia di premiazione degli studenti che hanno vinto il concorso scolastico "Vittime civili di guerre incivili: il dramma dei conflitti attraverso gli occhi delle vittime", organizzato dall'ANVCG in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il bando, che prevedeva due categorie, "pittura" e "video", invitava gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado a fornire una rappresentazione della guerra dal punto di vista delle vittime, ponendo al centro dell'attenzione l'esperienza di coloro che hanno direttamente subito la violenza bellica.

Nel pomeriggio, dalle ore 17,00, avrà luogo l'inaugurazione della mostra d'arte "essere || non essere. Vittime Civili di guerre incivili", ideata da Daniele Arzenta a cura di Romina Guidelli (aperta fino al 18 febbraio dal martedì alla domenica dalle 8,00 alle 19,00) che vedrà esposte 25 tele realizzate dagli studenti e selezionate da una commissione di esperti tra le 141 pervenute da scuole di tutta Italia, assieme a 20 opere di artisti contemporanei elaborate appositamente sul medesimo tema (Franco Angeli, Ivan Barlafante, Ennio Calabria, Paolo Cazzella, Bruno Ciccobelli, Angelo Cricchi, Antonio Del Donno, Marcello Di Donato, Mauro Di Silvestre, Baldo Diodato, Domenico Giglio, Mimmo Jodice, Emilio Manfredi, Felice Levini, Carola Masini, Patrizia Molinari, Gianfranco Notargiacomo, Guido Orsini, Pietro Ruffo, Stefano Trappolini). Durante il periodo di apertura della mostra, ogni venerdì si svolgerà un evento a tema presso la sala con-



Ennio Calabria: "Questa lunga notte. Schermo spento", 2015, acrilico su tela cm. 100x70 e, sotto, Patrizia Molinari: "Il colore del sangue", 2019, foto stampa inkjet su carta cotone e olio

ferenze del museo: l'8 febbraio si terrà il convegno "La protezione dei civili nei conflitti contemporanei: sfide e prospettive" con la partecipazione della Viceministra Emanuela Claudia Del Re, della Croce Rossa Italiana e della Comunità di Sant'Egidio; il 15 febbraio sarà la volta dell'incontro "L'eredità della guerra: gli ordigni bellici inesplosi", a cura del Dipartimento Ordigni Bellici Inesplosi dell'Associazione. Durante il periodo di apertura della mostra, ogni venerdì si svolgerà un evento a tema presso la sala conferenze del museo: l'8 febbraio si terrà il convegno "La protezione dei civili nei conflitti contemporanei: sfide e prospettive" con la partecipazione della Viceministra Emanuela Claudia Del Re, della Croce Rossa Italiana e della Comunità di Sant'Egidio; il 15 febbraio sarà la volta dell'incontro "L'eredità della guerra: gli ordigni bellici inesplosi", a cura del Dipartimento Ordigni Bellici Inesplosi dell'Associazione. Il programma completo degli eventi è disponibile sul sito internet www.anvcg.it.

Giovanni Paradiso



Incontri con l'arte a Roma

Al falso ottimismo diffuso delle festività natalizie che puntualmente si trasformano in un rumoroso rituale pagano, ha fatto da contrappunto le inaugurazioni nella capitale di numerose mostre che hanno proposto un affollato calendario artistico con un denso itinerario espositivo, articolato fra musei e gallerie, di opere di artisti di fama internazionale come Picasso, Balla, Reni e molti altri non meno prestigiosi. Quindi coloro che hanno trascorso il Natale a Roma, residenti e forestieri, hanno approfittato, e possono ancora approfittare, dell'occasione per farsi un bagno di pittura. La Galleria Borghese per esempio ospita fino al 3 febbraio le sculture di Picasso, un Picasso per molti versi sconosciuto ai più e tuttavia non inedito. Qui il linguaggio plastico è un pretesto di cui l'artista spagnolo si serve per dare continuità alla sua ricerca sulla scomposizione della forma reale. D'altronde Picasso, anche quando prende a modello la realtà, se ne allontana per affermare il suo mondo interiore e stupire e meravigliare il pubblico.

Giacomo Balla, il padre della rivoluzione futurista, è invece ospite fino al 17 febbraio al Museo Bionti con un corposo nucleo di quadri, disegni e pastelli che ci riportano all'esperienza prefuturista, cioè agli anni Dieci del Novecento. Tema dominante è Villa Borghese di cui l'artista, con spirito inquisitorio riesce a catturare perfino il più sottile e mutevole respiro della luce. Qui la pennellata divisionista e calda, che ricorda la pittura di Pellizza da Volpedo, descri-

ve un'atmosfera di pace e di serenità incantata. Altro tema interessante sono le figure e i ritratti, dove la levigatezza della materia pittorica, distaccandosi dalla corposità espressa nel paesaggio, raggiunge effetti espressivi da iperrealismo ante litteram. Questo verismo è meglio riassunto nell'"Autoritratto" del 1904 e in "Affetti" del 1910, in cui, come anche in alcuni paesaggi di questi anni, s'indovina un forte desiderio di rivaleggiare con il virtuosismo della fotografia. Qui la solare tavolozza si spegne e cede il passo, come per prendere fiato, a un impietoso, alchemico "notturno" impastato di grigi, neri e blu cenere, evocativi di una penombra assorta e insensibile alla luce. Fino al 17 febbraio a Palazzo Barberini c'è poi Guido Reni con la "Visione di Sant'Andrea Corsi", opera sommamente rappresentativa per la collezione delle Gallerie Nazionali. Il dipinto è messo a confronto con altri lavori dell'artista bolognese, il quale, accostandosi per qualche tempo all'Accademia dei più avveduti e intraprendenti Carracci, seppa trarre da quella esperienza una proficua lezione. E ancora, di ragguardevole importanza è stata la bellissima e corposa esposizione "Verso il tempo dell'essere" di Ennio Calabria, antologica allestita dal 20 novembre al 27 gennaio al Museo di Palazzo Cipolla, dove lo spessore e l'impegno civile dell'artista sono sostenuti da opere che traggono ispirazione dal dramma che travolge l'uomo nel suo intimo vissuto quotidiano.

Sigfrido Oliva

Alla Camera dei Deputati le Storie di coraggio delle Forze dell'Ordine Presentazione del libro "Sbirri, maledetti eroi"

Nella Sala Stampa della Camera dei Deputati, in Via della Missione 4, venerdì 1° febbraio, alle ore 18,30, Gianni Tonelli, Segretario Commissione Parlamentare Antimafia e Lorenzo Tamaro, Segretario Provinciale SAP Trieste, presenteranno a Roma il nuovo libro di Stefano Piazza e Federica Bosco "Sbirri, maledetti eroi. Storie di coraggio delle forze dell'ordine" (Paesi Edizioni, pag. 144, prefazione del Ministro degli Interni e Vicepremier italiano Matteo Salvini, del quale è prevista la presenza, e postfazione di Vittorio Feltri) che racconta le storie di chi rischia la propria vita ogni giorno per proteggere e garantire la sicurezza nazionale e internazionale. Un viaggio che attraversa l'Italia e raggiunge Francia, Germania, Regno Unito, Belgio, Svezia, Slovenia e numerose altre nazioni. Il libro offre un percorso di riflessione che obbliga il lettore a non voltare la testa davanti ai cambiamenti sociali occorsi negli ultimi decenni, le cui ricadute sono sempre più evidenti in termini di sicurezza. Le statistiche e le testimonianze raccolte nel saggio di Piazza e Bosco evidenziano come coloro che rischiano la vita per proteggere e garantire sicurezza, oggi non debbano guardarsi soltanto da terrorismo e criminalità diffusa, ma anche da semplici cittadini che sempre più spesso esplodono in gesti di rabbia cieca contro chi ha la sola colpa di far rispettare la legge.

"Sbirri, maledetti eroi", in uscita il 2 febbraio in allegato al quotidiano *Libero* e da fine febbraio in tutte le librerie, non è "un libro 'furb' o politicizzato. Non è stato scritto per piacere a qualcuno, e non è neppure un grido di dolore. È una selezione doverosa degli atti di eroismo, ed anche delle molte ingiustizie che donne e uomini in divisa subiscono nel loro lavoro quotidiano di tutela dello Stato e dei cittadini. La speranza è che tali testimonianze dirette - per la prima volta raccolte in un unico volume - possano generare gli anticorpi necessari ad arginare un male sempre più diffuso, ossia la violenza indiscriminata, e rendano merito a quanti operano nell'ombra e in totale anonimato per tutelare ciascuno di noi senza distinzione, in cambio di stipendi sempre più miseri".

"Storie di ordinario eroismo, messa a fuoco di contesti nazionali e internazionali, spunti di riflessione sul futuro. Il libro che state per



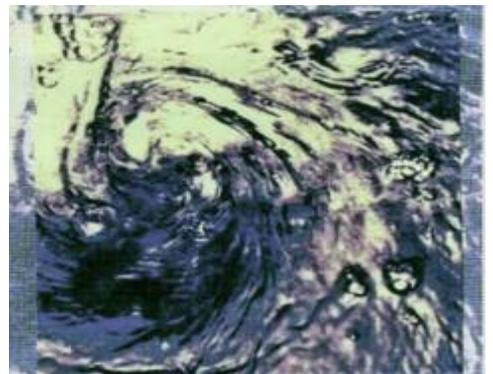
leggere - scrive Matteo Salvini - riesce a coniugare tutti questi aspetti, senza mai perdere di vista il filo che lega ogni pagina alla successiva: la profonda gratitudine che ci unisce ai nostri angeli custodi". Stefano Piazza (Lugano, 1966), imprenditore svizzero attivo nel mondo della sicurezza e presidente dell'Asso-ciazione Amici delle Forze di Polizia Svizzere, come giornalista collabora con il *Corriere del Ticino*, *Libero Quotidiano* e *Oltrefrontiera News*. Co-autore del saggio "Allarme Europa, il fondamentalismo islamico nella nostra società" (Paesi Edizioni, 2017) con il quale ha vinto il Premio Ceruglio 2018, nel 2018 ha pubblicato anche "Il mondo dopo lo Stato Islamico" (Paesi Edizioni, 2018).

Federica Bosco (Torino, 1967), già collaboratrice del quotidiano *Stampa Sera* e delle reti Fininvest, dal 1998 si dedica al giornalismo d'inchiesta. Autrice del libro "La Bambina di Bogotà" (13Lab Edition, 2015), oggi lavora come freelance per il gruppo Rcs e si occupa di ufficio stampa e media relations per l'agenzia di comunicazione Beyond.

Giuseppe Onorato

Allo Studio Arte Fuori Centro di Roma Alba Savoi. Pieghe d'acqua

Mercoledì 30 gennaio, alle ore 18,00 a Roma, presso lo Studio Arte Fuori Centro, via Ercole Bombelli 22 sarà inaugurata a Roma la mostra dell'artista Alba Savoi "Pieghe d'acqua" allestita a cura di Laura Turco Liveri. "Sono sempre stata attratta dalla 'piega'. Dalle pieghe dei panneggi del Chitone greco e la morbidezza e duttilità della tela in 'segno campo' delle prime esperienze fino alle recenti 'pieghe di luce', ombre colorate di un raggio di luce fotografato in diversi momenti del giorno e dell'anno, attimo fuggente colto nella caducità della vita", sintetizza Alba Savoi con le sue "Pieghe d'acqua", l'artista, scrive Laura Turco Liveri, affronta con determinazione, l'argomento "acque", partendo dall'allarme, lanciato da anni in tutto il mondo, relativo all'inquinamento e alla scarsità di tale primario elemento. Ed è proprio dal concetto di caducità e di "fine vita", che Savoi parte per un percorso a ritroso, dalle acque luride e inquinanti - e peraltro affascinanti per i colori sgargianti e sorprendentemente pittorici - alla sensazione di freschezza e pulizia delle "pieghe d'acqua", che l'autrice ci restituisce nell'opera finita, tramite alterazioni digitali di foto reali. I colori nobilitati attraverso i viraggi e l'accurato lavoro di disegno digitale, svolto a livel-



lo minimale su ogni file, ci mostrano come, pixel dopo pixel, Savoi modifichi e muova l'immagine dall'interno, secondo un progetto emozionale e compositivo che arriva ad una "summa tra pittura e arte concettuale, e, al contempo, all'efficacia divulgativa e di denuncia per una delle problematiche più dolorosamente indifferibili di oggi.

Con l'artificio visivo - già collaudato in precedenti serie di "Pieghe" - dell'apposizione dell'immagine fotografica sopra il medesimo particolare ingrandito e posto in secondo piano grazie alla garzatura della superficie che

ne attenua le tonalità, Savoi focalizza, approfondisce e racconta la propria visione della vita, in opere esteticamente concluse e "finite".

L'esposizione, primo appuntamento del ciclo "Osservazione 2019" articolato in quattro mostre attraverso le quali gli artisti dall'Associazione culturale "Fuori Centro" tracciano i percorsi e gli obiettivi che si vanno elaborando nei multiformi ambiti delle esperienze legate alla sperimentazione, rimarrà aperta fino al 15 febbraio dal martedì ai venerdì dalle 17,00 alle 20,00.

Manuela Biancospino

Emergenza freddo a Roma Truffatore smascherato

Appello della Comunità di Sant'Egidio e della Caritas

E' emergenza freddo nella Capitale dove solo negli ultimi giorni sono morti di freddo 11 clochard. Forte è l'appello della Comunità di Sant'Egidio, della Caritas del Comune di Roma, come per molte altre associazioni che si prodigano a trovare un riparo per i senzatetto, fornire pasti caldi assieme a coperte o sacchi a pelo. La centralissima Chiesa di San Callisto ospita circa trenta homeless con letti direttamente nella chiesa. Indumenti, coperte e sacchi a pelo vengono raccolti presso: la Caritas di via Marsala 109, presso l'ostello Don Luigi Di Liegro nei pressi della Stazione Termini o presso la Croce Rossa Italiana in via Ramazzini 31 in zona tra Monteverde-Portuense. Anche diversi centri della Comunità di Sant'Egidio è possibile lasciare e ricevere coperte, sacchi a pelo e indumenti caldi. Fra le persone di buona volontà in prima fila verso i più deboli Don Antonio Pompili, parroco di San



Martino I Papa, e l'intendente lo scorso giovedì alla trasmissione di TV2000 Bel tempo si spera dove ha ribadito l'importanza della comunità parrocchiale per aiutare i poveri e le persone più deboli. Il prete in questi giorni apparso nei principali media nazionali e locali, mostrava l'operato del gruppo di volontari della parrocchia del gruppo Caritas che raccoglie, grazie all'aiuto dei fedeli, più di 1200 chili di prodotti alimentari che vengono distribuiti ogni mese ai bisognosi del territorio e si arriva a sfamare e a supportare più di 10 famiglie. La raccolta è possibile grazie all'accordo del parroco di San Martino I Papa, nella zona San Giovanni di Roma, con il vicino supermarket conosciuto da tutti i parrocchiani. Don Antonio

ha ricordato come, anche nella zona centrale di San Giovanni a Roma, ci sia molta sofferenza, povertà e disagio di vario genere. "Il sostegno della parrocchia non è solo di tipo materiale, ma c'è un vero e proprio centro di ascolto aperto alle diverse esigenze delle persone che stanno attraversando momenti di difficoltà" ha precisato lo stesso Don Antonio Pompili. Don Antonio Pompili, parroco della chiesa di San Martino I Papa, nella centrale zona di San Giovanni a Roma, crea una partnership con il vicino supermarket per raccogliere prodotti alimentari e articoli utili per i poveri della chiesa. E' iniziato tutto con l'insediamento di don Antonio Pompili nella Chiesa di San Martino I

Papa a Roma, quando il neo parroco chiede ai parrocchiani di recarsi a far compere nel vicino supermarket Tigre e, fra gli acquisti personali chiede loro di riservare un po' della spesa per le persone bisognose della parrocchia. Le persone in difficoltà della Parrocchia vengono ricevute e ascoltate dal centro Caritas fondato dallo stesso don Pompili, assieme ad alcuni collaboratori della parrocchia. Così Don Antonio Pompili biblista, araldista e parroco di San Martino I Papa in Roma: "All'inizio del mio ministero di Parroco di San Martino Primo Papa, nel 2011, ho deciso la nascita di un centro di ascolto Caritas che potesse offrire la sua assistenza ai poveri, rendendo disponibili a questo scopo alcuni locali parrocchiali. Sebbene la zona di San Giovanni sia alquanto centrale e più fortunata di altre, non mancano casi di indigenza, situazioni di "periferia" - per usare un termine caro al nostro Vescovo il Papa Francesco - se non dal punto di vista geografico, dal punto di vista esistenziale. Stiamo parlando di famiglie o singole persone (prevalentemente italiane), che non hanno sufficienti mezzi per acquistare prodotti alimentari, ma anche semplicemente persone che vivono in solitudine o affrontano le più diverse forme di disagio. Persone che desiderano in primo luogo essere ascoltate, comprese, accolte e poi certamente, nella misura del possibile, essere aiutate umanamente e spiritualmente". "Così, tra le altre iniziative, abbiamo stretto un rapporto di collaborazione con un vicino supermarket, che ci consente con scadenza mensile di effettuare una "spesa solidale" di alimenti e altri beni di prima necessità".

Fingevo di conoscere le sue vittime per estorcere soldi ai familiari

Contattava telefonicamente le sue vittime, prediligendo i piccoli esercenti commerciali, riuscendo a convincerli di essere un loro conoscente. Carpita la loro fiducia, chiedeva la cortesia di anticipare per suo conto delle somme di denaro - generalmente 200 euro - da consegnare ad un fantomatico corriere espresso che di lì a poco sarebbe passato a ritirarle. Avuta la disponibilità dal "conoscente", l'uomo - un pregiudicato romano di 56 anni, sottoposto alla sorveglianza speciale con obbligo di dimora nel comune di Anzio - sotto gli abiti di un finto corriere, si presentava per ritirare il denaro. A scoprire la truffa sono stati i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste che, ricevute alcune denunce da parte di commercianti raggrati con lo stesso modus operandi, hanno avviato un'atti-

vità d'indagine. Grazie alle immagini delle telecamere di videosorveglianza e ai riscontri ottenuti dai tabulati telefonici delle vittime, i Carabinieri sono riusciti a stringere il cerchio nei confronti del 56enne, sul conto del quale hanno richiesto e ottenuto l'emissione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere da parte del G.I.P. del Tribunale di Roma. Sono stati documentati almeno 3 episodi in cui l'uomo, contravvenendo all'obbligo di dimora nel comune di Anzio, è venuto a Roma per concludere i suoi "affari", ma non è escluso che la stessa persona abbia potuto mettere a segno altri colpi dello stesso genere, motivo per cui sono tuttora in corso ulteriori accertamenti. Dopo la notifica del provvedimento, il truffatore è stato accompagnato dai Carabinieri nel carcere Regina Coeli.

Ama: raccolte oltre 130 ton di rifiuti ingombranti

Ammontano a oltre 130 le tonnellate di rifiuti urbani e ingombranti consegnate questa mattina dai cittadini nei municipi pari della Capitale nel corso del primo appuntamento del 2019 con la campagna "Il tuo quartiere non è una discarica", organizzata da Ama in collaborazione con il TGR Lazio. L'iniziativa, che giunge quest'anno alla ventesima edizione, ha permesso, dal 2000 ad oggi, di raccogliere e avviare a riciclo oltre 36mila tonnellate di materiali. In 15 siti (10 ecostazioni allestite per l'occasione e 5 Centri di Raccolta fissi) oggi è stato possibile raccogliere i normali rifiuti ingombranti (sedie, letti, divani, scaffalature, materassi, ecc), i RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche come

computer, televisori, stampanti, telefonini, frigoriferi, lavatrici, condizionatori, ecc.) ed altri materiali particolari (come pile, oli esausti, contenitori con residui di vernici e solventi). Ama provvederà a differenziare secondo la categoria merceologica (legno, ferro, plastica, altri metalli) i rifiuti riciclabili raccolti e ad avviarli alle rispettive filiere di recupero. "Il tuo quartiere non è una discarica" tornerà domenica 24 febbraio nei municipi dispari e proseguirà con un appuntamento fisso ogni mese (17 marzo/19 maggio nei municipi pari-14 aprile/16 giugno nei municipi dispari) per riprendere poi a settembre dopo la consueta pausa estiva

Al "Riverside" Gino Castaldo incontra Mogol

Il sabato 2 febbraio il giornalista Gino Castaldo intervisterà Mogol sul fortunato sodalizio artistico che lo ha legato all'intramontabile mito Lucio Battisti e che ha prodotto brani memorabili come "Mi ritorni in mente", "La Collina dei Ciliegi" e "Anima Latina", canzoni che verranno eseguite dal vivo dal bravissimo vocalist Gianmarco Carroccia che, accompagnato dall'eccellente chitarrista Marco Cataldi, con la sua voce tanto simile a quella del cantautore di Poggio Bustone, non stravolge la versione originale ma ne dà una cosiddetta "interpretazione perfetta". Con lo spettacolo "Emozioni. Viaggio tra le canzoni di Mogol e Battisti" al "Riverside" di Roma (Viale Gottardo 12), Gino Castaldo, in questi giorni impegnato nel programma in onda su Rai3 "Grazie dei fiori" condotto da Pino Strabioli, ripercorrerà la storia degli ultimi cinquant'anni della musica italiana attraverso l'appassionata narrazione di Mogol che entrerà nell'intimo rapporto avuto come autore di brani che hanno segnato in modo indelebile la storia della musica italiana e che, dagli anni '60, hanno fatto e continuano a far sognare generazioni di giovani e non solo, con gli interpreti che ne hanno sancito il successo: Mina, Celentano, Morandi, Tony Renis, Bobby Solo, Mango, Cocciantone, Equipe 84, Dick Dick, Vanoni, Lavezzi, Gianni Bella, Dalla, Tenco, David Bowie senza dimenticare Caterina Caselli (Perdono, Cento giorni, Sono bugiarda, Il volto della vita), i Dik Dik (Sognando la California, Senza luce, Il primo giorno di primavera), l'Equipe 84 (Io ho in mente te, Nel ristorante di



Alice, Un angelo blu), Fausto Leali (A chi), The Rokes (Che colpa abbiamo noi, È la pioggia che va), Bobby Solo (Se piangi, se ridi, Una lacrima sul viso), Little Tony (La spada nel cuore, Riderà), Mango (Oro, Come Monna Lisa, Mediterraneo), Riccardo Cocciantone (Un nuovo amico, Se stiamo insieme) e i New Trolls (America O.K.).

Giorgia Biordi

Presentazione alla libreria Horafelix Benito Mussolini. La mia guerra

Domani, mercoledì 30 gennaio alle ore 18, presso la libreria Horafelix, in Via Reggio Emilia 89, l'editore Federico Goglio e il Consigliere Capitolino Rachele Mussolini presenteranno il fumetto "Benito Mussolini. La mia guerra. Diario dal fronte" (Editrice Ferrogallico, disegni di Enrico Cumino, pag. 176, Euro 20,00). All'evento, moderato da Ugo Cassone, interverranno il Consigliere Regionale Giancarlo Righini, il Capogruppo FdI della Camera dei Deputati, e i dirigenti e consiglieri municipali di FdI Gianluca Caramanna, Federico Rocca, Pierluigi Angelucci, Valerio Garipoli e Alberto Mariani. Pubblicato a puntate su "Il Popolo d'Italia", il "Diario di guerra", scritto dal settembre 1915 e il febbraio 1917, è la testimonianza diretta della vita quotidiana



na in trincea di un soldato semplice, arruolato all'età di 32 anni, che ha combattuto sui fronti dell'Isonzo, in Carnia e sul Carso. Nel centenario della vittoria della Grande Guerra, il diario di Mussolini viene riproposto, con adattamenti della sceneggiatura di Federico Goglio, in una inedita versione a fumetti. Un volume completo, che nella seconda parte ripropone il diario nell'edizione originale degli anni Trenta.

Di Maio linea più radicale di Salvini: "Sequestrare la Sea Watch e portare i profughi in Olanda"

Stop alla navigazione nel raggio di mezzo miglio dall'imbarcazione

Con un'ordinanza emessa nella serata di domenica, e valida "dalla pubblicazione sul sito istituzionale della Capitaneria di porto di Siracusa", lo specchio d'acqua all'interno della Baia di Santa Panagia, per un raggio di mezzo miglio dalla Sea Watch 3, "è interdetto alla navigazione, ancoraggio e sosta con qualunque unità non espressamente autorizzata". Lo stabilisce l'ordinanza firmata dal comandante della capitaneria di porto di Siracusa, Luigi D'Aniello.

Poi la polemica politica e le possibili decisioni del Governo, tra queste da registrare la durissima presa di posizione del Vicepremier Di Maio che ha chiesto di sequestrare la nave e far arrivare i 47 naufraghi in Olanda. Di Maio lo ha detto nel corso della trasmissione "Non è l'Arena" di Massimo Giletti. "Il governo italiano - ha sottolineato il vicepremier - è impegnato in queste ore a produrre tutte le informazioni con la magistratura affinché si possa sequestrare l'imbarcazione. Siamo anche impegnati a far arrivare in Olanda queste persone. Io non sono per registrare coloro che sbarcano in Italia, se le registra il governo olandese. Se poi la nave non è olandese, il governo ce lo deve dire ma su questo sta avendo un atteggiamento ambiguo".

Ieri il blitz di alcuni parlamentari e del sindaco di Siracusa sulla Sea Watch nonostante il divieto di salire a bordo. Nicola Fratoianni, segretario nazionale di Sinistra Italiana insieme alla deputata di Forza Italia Stefania Prestigiacomo, al deputato radicale di +Europa Riccardo Magi, al sindaco di Siracusa Francesco Italia, ad attivisti di associazioni di volontariato e ad alcuni



legali hanno sfidato le autorità raggiungendo la nave a bordo di un gommone "per verificare le condizioni di passeggeri ed equipaggio".

Immediata la reazione del ministro dell'Interno, Matteo Salvini, che ha accusato i parlamentari di violare la legge. "Parlamentari italiani (fra cui uno di Forza Italia) non rispettano le leggi italiane e favoriscono l'immigrazione clandestina? Mi spiace per loro. Buon viaggio!", ha affermato Salvini.

"Il ministro Salvini se crede

davvero in quello che dice presenti una denuncia nei nostri confronti", ha replicato il deputato Magi. "Questo governo crede di essere sopra la legge e questo è inaccettabile, dovrebbero capirlo tutti i cittadini". A spiegare le ragioni del blitz sono stati gli stessi deputati. "Siamo sulla Sea Watch nonostante il divieto delle autorità che ha impedito che potessimo esercitare le nostre prerogative costituzionali. Verificheremo la situazione a bordo, e continuiamo a chiedere che i naufraghi e

l'equipaggio siano fatti sbarcare in rispetto delle norme internazionali", ha detto Fratoianni.

"Con un gommone abbiamo raggiunto la Sea Watch e siamo saliti a bordo nonostante i divieti per esercitare i nostri diritti e doveri di parlamentari - ha aggiunto Magi - siamo qui per verificare le condizioni dei passeggeri e dell'equipaggio.

Chiediamo che siano fatti sbarcare tutti immediatamente". Salvini ha inoltre riferito che ci sono "elementi concreti per affermare che, mettendo a rischio la vita delle persone a bordo, il comandante e l'equipaggio della ong Sea Watch 3 abbiano disobbedito a precise indicazioni che giorni fa li invitavano a sbarcare nel porto più vicino (non in Italia!)", prove che verranno messe a disposizione dell'autorità giudiziaria. Se così fosse saremmo di fronte a un crimine e a una precisa volontà di usare questi immigrati per una battaglia politica, un fatto gravissimo".

Zingaretti disponibile ad accogliere nel Lazio i minori a bordo della nave Sea Watch

"La vicenda della nave Sea Watch è una vergogna figlia solo della perenne campagna elettorale dei partiti che sostengono il Governo Conte. Si parla di 49 esseri umani su una nave per nascondere il dato degli oltre 100mila giovani italiani che ogni giorno fuggono dal Paese per mancanza di lavoro e prospettive". Così afferma in una nota il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti.

"L'esecutivo con questo suo cinico atteggiamento sta violando principi e trattati internazionali - continua il governatore - Sicuramente sta infrangendo la legge Zampa n.47 del 2017 che all'articolo 3 recita: 'in nessun caso può disporsi il respingimento alla frontiera di minori stranieri non accompagnati'. In virtù di questa legge della Repubblica italiana la Regione Lazio è intanto disponibile ad accogliere ed ospitare minori non accompagnati presenti sulla nave o anche i minori con famiglia. La legge Zampa fu approvata da una larghissima maggioranza dal Parlamento, anche da moltissimi esponenti M5S, e solo l'arroganza e l'omertà del potere spinge tanti deputati e senatori della maggioranza di Lega e Cinque Stelle al silenzio. Noi non staremo zitti perché vogliamo difendere la democrazia, i suoi valori e le sue leggi".

Bimbo assassinato in casa, è stato fermato il compagno della madre

E' stato fermato per omicidio volontario aggravato e tentato omicidio il 24enne compagno della madre del bimbo di sette anni trovato privo di vita nella sua abitazione a Cardito (Napoli) nella giornata di ieri. L'uomo è anche ritenuto responsabile del ferimento di una bimba di otto anni, sorellina del piccolo deceduto, e attualmente ricoverata presso l'ospedale pediatrico Santobono fortunatamente in condizioni non gravi.

La tragedia si è consumata in un appartamento di via Marconi dove vi era anche un'altra bambina di quattro anni rimasta fortunatamente illesa. Il pomeriggio di violenze è culminato con l'allarme dei vicini che ha allertato la polizia. All'arrivo

degli agenti del commissariato di Afragola è stato scoperto il corpicino esanime del bimbo sul divano, mentre la sorellina è stata trasportata in ospedale da un'ambulanza del 118. L'uomo, nato in Italia da madre italiana e padre tunisino, è stato ascoltato per l'intera notte dai magistrati della Procura di Napoli Nord che hanno poi emesso il provvedimento di fermo. Il 24enne ha dichiarato che la tragedia sarebbe stata frutto di un incidente domestico, ma molti elementi raccolti fanno supporre che i figli della compagna siano stati picchiati con una scopa e oggetto di pugni. Elementi utili al prosieguo delle indagini potranno essere forniti dall'esame autoptico e dagli accertamenti compiuti dalla scientifica.



Droga al Cara di Mineo, arrestate 19 persone per associazione a delinquere di stampo mafioso

La Polizia di Stato di Catania, su delega della Procura Distrettuale Antimafia, ha dato esecuzione ad un decreto di fermo nei confronti di 19 persone gravemente indiziate, a vario titolo, dei reati di associazione per delinquere di tipo mafioso, associazione per delinquere finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, detenzione, trasporto e cessione di sostanza stupefacente del tipo cocaina e marijuana, con l'aggravante dell'aver commesso il reato avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416



bis c.p. e al fine di agevolare l'attività dell'associazione di tipo mafioso denominata "Vikings" e violenza sessuale aggravata.

Le indagini condotte dalla Squadra Mobile di Catania hanno permesso di ricostruire struttura e ruoli del sodalizio caratterizzato dalla suddivisione sul territorio italiano in gruppi, con competenza su specifiche porzioni del territorio, in particolare individuando la cellula, operante a Catania e provincia, con base operativa presso il Cara di Mineo (Ct), dedita a commettere un

numero indeterminato di delitti contro la persona, in materia di stupefacenti e contro il patrimonio, imponendo la propria egemonia sul territorio, opponendosi e scontrandosi con gruppi rivali al fine di assumere e conservare il predominio nell'ambito delle comunità straniere presenti all'interno di quel centro di accoglienza, creando un forte assoggettamento omertoso.

Nel corso delle indagini sono stati intercettati dei rituali dai quali emergeva la fedeltà dei sodali alla confraternita.

Cronaca: in carcere 22 anni da innocente chiede allo Stato un risarcimento di oltre 66 mln di euro

Ha scontato in carcere 22 anni da innocente. Adesso chiede allo Stato un risarcimento di oltre 66 milioni di euro. Protagonista della storia è Giuseppe Gulotta, ex muratore di Certaldo (Firenze), vittima di un errore giudiziario. Venne arrestato nel gennaio del 1976 per l'omicidio di due carabinieri della stazione di Alcamo Marina (Trapani), Salvatore Falchetta e Carmine Apuzzo. Allora diciottenne, venne condannato all'ergastolo, ma dopo nove processi e 22 anni di carcere ingiusto, nel marzo 2012 fu assolto dalla corte d'appello di Reggio Calabria che stabilì come la confessione venne estorta con sevizie e torture da parte dei militari dell'Arma dei carabinieri. Giuseppe Gulotta è intervenuto ai microfoni de "L'Italia s'è desta" condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus, emittente dell'Università Niccolò Cusano. "Qualcuno ancora è convinto della mia colpevolezza, malgrado ci sia una sentenza che parla chiaro: un'assoluzione per non aver commesso il fatto - ha affermato Gulotta-. Purtroppo sono stato condannato per una dichiarazione falsa rilasciata ai carabinieri sotto tortura. La condanna si è basata solo sulla confessione. Purtroppo sotto tortura ho detto

che sono stato io. La svolta è arrivata nel 2007 in una trasmissione televisiva, è stato detto che i presunti colpevoli erano stati tutti assolti, quando in realtà io ero ancora in carcere. Una persona, tramite internet, ha scritto che era disposto a dire la verità. Era un ex carabiniere, che fu interrogato dalla procura di Trapani e raccontò le stesse cose che raccontai io su quella vicenda. La speranza non si era mai spenta, avevo attorno a me la mia famiglia, avevo la fede e mi reggevo sulla consapevolezza della mia innocenza. Le sentenze purtroppo, giuste o sbagliate, bisogna accettarle, io ho scelto la via del carcere, altri invece se ne sono andati e sono rimasti latitanti. Adesso ho 61 anni. Ho una famiglia che ho ritrovato quando sono uscito dal carcere. Io sono stato dichiarato innocente quando ormai la pena l'avevo scontata tutta, perché mi era stata concessa la libertà condizionata, ma io lotto comunque per la giustizia perché voglio che vengano trovati i responsabili di questo omicidio. Risarcimento di 66 milioni? La richiesta sicuramente verrà fatta. Io non so quanto valga una vita rovinata da 18 a 55 anni. Io ho ricevuto una somma dallo Stato per ingiustizia detenzione, il risarcimento è un'altra cosa. Se arriverà lo devolverò alla fondazio-



ne che ho costituito con i miei legali che ha l'obiettivo di aiutare chi è rimasto vittima di casi di malagiustizia. Fiducia nella giustizia? La ferita è sempre aperta, però mi consola il fatto che se dei giudici hanno condannato indotti dagli errori nelle indagini, altri giudici mi hanno assolto. Non ce l'ho con le istituzioni e con le forze dell'ordine".

Salute, Premio all'Irccs Fatebenefratelli perché la ricerca "ricade" sulle cure

Oggi 29 gennaio, alle ore 11 presso l'IRCCS Fatebenefratelli di Brescia verrà consegnato al Servizio Clinico Trial del premio internazionale conferito annualmente da Syneos Health, come riconoscimento della qualità del lavoro svolto, annuncia il professor Orazio Zanetti, Primario di Geriatria U.O. Alzheimer-Centro per la Memoria IRCCS "S. Giovanni di Dio-Fatebenefratelli" - Brescia. Il "Site Appreciation Award" è particolarmente prestigioso perché conferito da una Clinical Research Organisation, quindi da un'ente indipendente che ha il compito di valorizzare la ricerca scientifica. "Abbiamo scelto il Clinical Trial dell'Irccs - spiega Isabella Filippini di SyneosHealth - perché in quest'Istituto la gestione degli studi, per come è organizzata e condotta, rende più efficienti le presta-

zioni sanitarie ai pazienti". Il Servizio Clinico Trial dell'Irccs Fatebenefratelli - spiega la dottoressa Cristiana Bonomini dell'Irccs - opera trasversalmente alle diverse U.O. dell'Irccs con la finalità di monitorare e facilitare l'accesso dei pazienti alle sperimentazioni in atto presso l'Istituto. Le sue attività quindi sono molteplici: tra esse si annoverano la conoscenza approfondita delle diverse sperimentazioni, farmacologiche e osservazionali, attive all'interno dell'Istituto e dei loro criteri principali di arruolamento; il monitoraggio del flusso dei pazienti che accedono alle visite ambulatoriali al fine di identificare possibili partecipanti; la diffusione e erogazione delle informazioni circa la possibilità di accedere a tali protocolli a coloro che risultano eleggibili o che ne fanno richiesta. Il servizio si occupa inoltre della

compilazione delle fattibilità dei nuovi trial farmacologici proposti dagli Sponsor e mette a disposizione dei PI personale opportunamente formato per la loro conduzione". L'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio FATEBENEFRAATELLI è presente in 50 paesi dei 5 continenti, con circa 400 opere apostoliche. La Provincia Lombardo Veneta, essendo parte di questa grande comunità ospedaliera, realizza la propria vocazione religiosa dedicandosi al servizio della Chiesa prestando, senza scopo di lucro, attività sanitarie ed assistenziali in particolare nei confronti di malati e bisognosi. La missione della PLV è in primo luogo l'ospitalità realizzata attraverso interventi appropriati di prevenzione, promozione della salute, cura e riabilitazione, che garantiscono ad ogni utente la cura più

adeguata al proprio bisogno di salute, in una logica di corretto ed economico uso delle risorse. La PLV esplica la propria attività assistenziale in 4 contesti regionali differenti (Piemonte, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia), attraverso 9 strutture sanitarie/socio-sanitarie accreditate presso il SSN per 2192 posti letto complessivi. I Fatebenefratelli, sulle orme del loro fondatore San Giovanni di Dio, si impegnano a garantire un'assistenza integrale, che pertanto consideri e abbracci tutte le dimensioni della persona umana: fisica, psichica, sociale e spirituale. Tale assistenza umanizzata viene agita ogni giorno grazie alla compartecipazione alla missione da parte dei Fatebenefratelli e dei circa 2200 collaboratori assunti a vario titolo all'interno della Provincia Lombardo Veneta.

Gioco e concessioni, chiesto dai gestori un tavolo di confronto con il Governo

Restituire equilibrio e stabilità al sistema del gioco pubblico ed ai rapporti concessori, da un lato, e rimuovere gli ostacoli al presidio del territorio imposti dalle norme locali individuando le giuste misure di tutela del cittadino, dall'altro. Il tutto per la tenuta del sistema, per la tutela della salute e del risparmio, della legalità e



dell'ordine pubblico, del gettito erariale, dell'impresa e certamente non da ultimo dell'occupazione. Ecco di cosa parlare al non più prorogabile tavolo di confronto serio e leale che Sistema Gioco Italia chiede alle Istituzioni. Sistema Gioco Italia, la Federazione di filiera del Gioco e dell'Intrattenimento Legale di Confindustria, ha giudicato molto negativamente la decisione del Governo di incrementare in pochi mesi per ben tre volte consecutive il prelievo fiscale diretto sui giochi regolamentati. Tali ripetuti, ravvicinati e disordinati aumenti rappresentano l'ennesimo cambio di condizioni di esercizio delle concessioni che rende ancora più critica la tenuta del sistema pubblico di controllo dell'offerta, compromettendo l'equilibrio economico degli affidamenti, i livelli occupazionali di comparto e conseguentemente la stessa capacità di tutela del Giocatore. L'ennesima spallata alla tenuta del sistema legale, gestito da Concessionari dello Stato, peraltro imposta in combinazione con le politiche espulsive adottate dalle normative territoriali, disarticolate rispetto alle leggi nazionali, da sole idonee a eliminare intere categorie di operatori e occupati e intere partite di gettito erariale anche compromettendo l'ordine pubblico con l'apertura delle porte all'offerta illegale pronta a reimpossessarsi del territorio. Lo squilibrio del sistema del gioco pubblico, peraltro già denunciato dallo stesso Ufficio Parlamentare di Bilancio nel documento specifico del 2018 addirittura prima dei tre aumenti in questione, compromette la stabilità delle entrate erariali ed in particolare delle risorse di copertura che invece si impone negli anni per la realizzazione delle politiche governative pure recentemente deliberate. Sistema Gioco Italia ha già esortato il Governo ed il Parlamento ad analisi tecniche approfondite sulle reali dinamiche, sulle reali possibilità e capacità di contribuzione del mercato dei giochi pubblici e degli operatori ed ha chiesto l'apertura di un Tavolo di crisi al Mise, ribadendo la propria immediata disponibilità ad interloquire con il fine primario di restituire stabilità al sistema del gioco pubblico, dando certezze ai livelli occupazionali di comparto e arrestando la deriva espulsiva del gioco pubblico dal territorio, dando priorità alla tutela della persona con giuste ed efficaci misure che sostituiscano strumenti inefficaci e dannosi quali orari e distanze. Con questo obiettivo Sistema Gioco Italia invita anche tutte le organizzazioni di rappresentanza della filiera del Gioco Legale di Stato ad unirsi ai lavori avviati per condividere, insieme, una proposta di riforma organica di Settore. Ormai le rappresentanze e gli operatori sono determinati a far valere i diritti della persona, del lavoro, dell'impresa, dell'ordine pubblico e del gettito erariale. Non è più procrastinabile un tavolo di confronto serio e leale con il Governo.

Dal 2012 quasi mille suicidi per motivazioni economiche

Dal 2012 sono in totale 988 in Italia i casi di suicidio per motivazioni economiche, mentre sale a 717 il numero dei tentati suicidi. A rilevarlo l'Osservatorio "Suicidi per motivazioni economiche" della Link Campus University che pubblica i dati di 7 anni di attività e indagine sociologica sul fenomeno. I dati saranno presentati dal direttore dell'Osservatorio, prof. Nicola Ferrigni, martedì 29 gennaio nell'ambito di un evento che darà ufficialmente avvio alla Task Force promossa dall'Osservatorio cui partecipano enti, organismi e associazioni impegnati sul territorio nella prevenzione e nel contrasto di quella che è diventata un'emergenza sociale. Al dibattito mattutino, che sarà aperto dal prof. Vincenzo Scotti, Presidente della Link Campus University, e moderato dalla prof.ssa Marica Spalletta, docente di Media e Politica della Link Campus University, parteciperanno l'on. Francesco Silvestri, Vicepresidente vicario del Gruppo parlamentare del Movimento 5 Stelle alla Camera dei Deputati, il prof. Maurizio Fiasco, sociologo e consulente della Consulta Nazionale Antiusura, il regista Fabrizio Cattani, autore del lungometraggio "Cronaca di una passione", la dott.ssa Ivana Vitranò, psicologa dirigente ASP Palermo, referente del Presidente Consiglio Nazionale Ordine Psicologi. Nato nel 2012, l'Osservatorio sin dalla sua istituzione ha contribuito a mettere sotto i riflettori un tema spesso "dimenticato" ma che - come i dati confermano - appare drammaticamente diffuso e caratterizzato da significative ricorrenze sociali. Un progetto, quello dell'Osservatorio "Suicidi per motivazioni economiche" che, come dichiara il suo direttore, il prof. Nicola Ferrigni, docente di Sociologia generale e politica della Link Campus University, «nasceva sì dall'esigenza di definire le dimensioni di un fenomeno fortemente influenzato dall'allora crisi economica, ma anche dalla necessità di andare oltre la freddezza dei numeri individuando quei fattori economico-sociali che incidono su una scelta così drastica, come appunto quella di togliersi la vita». Alla luce di tali considerazioni nel 2018 l'Osservatorio si è fatto promotore di una Task Force che riunisce i rappresentanti di enti e associazioni di diverse regioni



italiane che a vario titolo in questi anni sono stati impegnati sul territorio in attività di sensibilizzazione, supporto e prevenzione. «L'esigenza di trovare delle risposte a quella che i nostri dati dicono essere un'urgenza nel nostro Paese che conta in sette anni quasi 1.000 vittime - continua il prof. Ferrigni - ci ha suggerito di promuovere un tavolo tecnico coinvolgendo attori istituzionali e della società civile che si occupano di questa emergenza sociale. L'obiettivo è quello di mettere a fattor comune le diverse esperienze e individuare insieme azioni, idee, proposte funzionali da un lato alla progettazione e promozione di politiche e interventi legislativi, dall'altro alla condivisione di percorsi formativi e di reinserimento familiare, sociale e professionale dei soggetti più esposti». L'analisi complessiva dei dati relativi al periodo 2012-2018 conferma ancora una volta quanto tale emergenza abbia, nel corso degli anni, cambiato forma assumendo - se possibile - contorni ancora più tragici, in termini di una sua progressiva diffusione anche tra quelle fasce della popolazione inizialmente poco coinvolte. Se all'inizio del monitoraggio infatti a essere particolarmente colpita era la categoria degli imprenditori, oggi i dati mostrano come l'incidenza sia cresciuta soprattutto tra i disoccupati: dal 2012 a oggi rappresentano infatti il 41,8% gli imprenditori suicidi e il 40,1% quei disoccupati che, a causa della perdita del lavoro

o dell'incapacità di reinserirsi nel mercato, hanno scelto di togliersi la vita. A questi si aggiunge quel 12% circa di coloro che un lavoro l'avevano ma, schiacciati dal peso dell'instabilità lavorativa ed economica, hanno visto nel gesto estremo l'unica via di uscita. Proprio l'incremento dei suicidi tra i disoccupati che, ricordiamo, nel 2012 erano pari al 31,5% a fronte del 55,1% registrato tra gli imprenditori, pone l'accento su un «problema occupazionale che - sostiene il prof. Ferrigni - rappresenta un'emergenza non più procrastinabile e che richiede una decisa riforma del welfare state: ben vengano dunque interventi legislativi come il reddito di cittadinanza che se da un lato si configura come una misura di sostegno al reddito, dall'altra si propone di rimettere in moto il mercato del lavoro anche attraverso una riforma strutturale e motivazionale dei centri per l'impiego. Una iniezione di fiducia cui ora deve accompagnarsi una ottimizzazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro». Per ciò che riguarda la distribuzione geografica del fenomeno, l'ultimo aggiornamento dell'Osservatorio rileva una sua decisa crescita nelle regioni meridionali soprattutto nell'ultimo anno: i suicidi al Sud passano infatti dal 14,6% del 2013 al 31,8% del 2018. Ciononostante, se si guarda al dato complessivo di questi 7 anni, è ancora il Nord-Est a occupare la cima di questa triste classifica raccogliendo il 24,5% dei suicidi legati a motivazioni economiche, seguito a brevissima distanza proprio dal Sud con il 24,1% degli episodi. Il 21,3% dei casi si registra ancora nelle regioni centrali, il 19,6% nel Nord-Ovest, il 10,3% nelle Isole. Tra le regioni più interessate dal 2012, il Veneto (15,8%) con le province di Padova, Venezia e Treviso, e la Campania (13,5%), che proprio nel 2018 fa registrare la percentuale più elevata da quando l'Osservatorio ha avviato il monitoraggio (21,8% nel 2018 contro il 12,4% del 2012), con in testa le province di Napoli e Salerno. Dall'analisi complessiva, infine, emerge come dal 2012 al 2018 la fascia d'età più esposta risulti quella dei 45-54enni, con un'incidenza pari al 34,1%, nonostante continui a preoccupare la progressiva crescita del numero di suicidi tra i più giovani.



Gaming online

un algoritmo intelligente per prevedere frodi nel betting

Si chiama ARIC ed è il Fraud Hub di Featurespace, in grado di monitorare, prevedere e soprattutto prevenire azioni sospette che possono comportare rischio di frode per l'azienda, grazie all'Adaptive Behavioural Analytics, tecnologia che analizza il comportamento dell'utenza traendo istruzioni ed esperienza e migliorando progressivamente il livello di difesa e regolarità del sistema che lo adotta

In questo caso, il sistema è quello di SKS365, bookmaker internazionale e operatore Gaming con uffici in Italia ed Europa, provider di uno dei maggiori portali di betting, planetwin365, che ha scelto la tecnologia Featurespace per controllare in tempo reale le attività fraudolente a tutela degli oltre 1.5 milioni di utenti registrati in Europa. Grazie all'accordo stretto tra SKS365 e Featurespace sarà possibile sfruttare l'Analisi Comportamentale Adattabile per fornire alert in tempo reale su depositi e prelievi sospetti, con controllo personalizzabile del rischio e comprensivo sistema di analisi anti-frode, tracking e reportistica. ARIC Fraud Hub è capace, infatti, di modellare statisticamente i comportamenti degli utenti e rilevare anomalie razionalizzando e ottimizzando tempi e processi. "Risolvere la sfida rappresentata dalle frodi, nel nostro settore, è uno degli aspetti più complessi, poiché i criminali sviluppano sempre nuovi strumenti per bypassare i nostri sistemi e frodare gli altri giocatori - dichiara Louisa Curran, Head of Payments and Fraud di SKS365, che aggiunge - Vincere questa sfida, visto il nostro rapido sviluppo, richiede una soluzione intelligente, in grado di evolversi insieme a noi e al mercato, capace di intercettare e prevedere attacchi in tempo reale. Featurespace ci permette di centrare questo obietti-

```
ws.on("message", m => {
  let a = m.split(" ")
  switch(a[0]){
    case "connect":
      if(a[1]){
        if(clients.has(a[1])){
          ws.send("connected");
          ws.id = a[1];
        }else{
          ws.id = a[1]
          clients.set(a[1], {client: {position: {x: 0, y: 0}, id: 0}})
          ws.send("connected")
        }
      }else{
        let id = Math.random().toString().slice(2, 8)
        ws.id = id;
        clients.set(id, {client: {position: {x: 0, y: 0}, id: 0}})
      }
    }
  }
})
```

vo, dandoci la possibilità di reinvestire le nostre risorse al fine di mantenere l'integrità di planetwin365 e la fiducia dei nostri utenti." Featurespace permetterà a SKS365 il totale controllo delle fasi di modifica e la creazione di nuove regole, con la possibilità di testa-

re queste nuove regole in un ambiente virtuale, prima del lancio operativo. "Siamo entusiasti che SKS365 ci abbia scelto per difendersi al meglio dalle frodi e concentrarsi nell'accelerare la crescita - così Martina King, CEO di Featurespace, che aggiunge

ne della clientela." Durante il mese passato, il Cambridge Network ha assegnato a Featurespace l'UK Tech Award for Innovation of the Year ed è stato riconosciuto dal Cambridge Independent come AI Company of the Year.



■ Nella foto sopra, Martina King CEO di Featurespace sta rendendo più difficile per gli hacker commettere frodi con carte di credito

- Aver scelto la nostra piattaforma ARIC significa che SKS365 sta focalizzando l'attenzione sull'aumento della propria performance attraverso l'innovazione, affiancando all'Analisi Comportamentale Adattabile una scienza dei dati superiore, al fine di incrementare il fatturato, ridurre le perdite ed alzare il tasso di approvazione della clientela." Durante il mese passato, il Cambridge Network ha assegnato a Featurespace l'UK Tech Award for Innovation of the Year ed è stato riconosciuto dal Cambridge Independent come AI Company of the Year.



BricoBravo

 Arredo casa

 Prodotti Auto

 Bricolage e Fai da Te

 Arredo Esterno

 Giardinaggio

 Riscaldamento

 Piscine

 Cassette e Box



PUNTO VENDITA

VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA





Multe cancellate, Lotito indagato

Maxi-indagine con 197 persone coinvolte nella Capitale, il presidente biancoceleste per concorso in falso e truffa. I legali: "È un grosso equivoco"

C'è anche Claudio Lotito, presidente della Lazio, tra gli indagati dalla Procura di Roma nella maxi-indagine su un giro di multe cancellate nella Capitale. Il numero uno biancoceleste è indagato per concorso in falso e truffa. L'inchiesta, che vede coinvolte 197 persone ed è relativa a fatti compresi tra il 2012 e il 2014, riguarda anche l'ex responsabile del dipartimento risorse economi-

che del Comune di Roma assieme ad altri tre dipendenti. Tra gli escamotage utilizzati quello di far figurare come veicoli di scorta usati da forze dell'ordine, auto private che erano state multate. Per la vicenda, Lotito è stato sottoposto a un sequestro preventivo del valore di 26 mila euro. Il periodo preso in esame dai finanziari del Nucleo di polizia Economico-Finanziaria di Roma

coordinati dal procuratore aggiunto Paolo Ielo e dal pm Francesco Dall'Olio va dal 2012 al 2014, e l'inchiesta è partita dopo la denuncia di una funzionaria comunale. Nell'ambito delle indagini il gip ha disposto sequestri preventivi di oltre un milione di euro, tra i quali ci sono quelli, del valore di 800 mila euro, ai danni di una società di noleggio auto. "Un clamoroso equivoco che

verrà prontamente chiarito nelle sedi competenti", precisano i legali di Claudio Lotito. In una nota diffusa dal sito della Lazio, gli avvocati di Lotito precisano che "le cifre contestate si riferiscono a multe di circa 15 mila euro divenute 26 mila euro per effetto delle sanzioni previste dalle cartelle, che riguardano macchine intestate a società di cui il Presidente è socio".



WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.12 del 26/01/2018

Bari	78	26	34	29	72
Cagliari	15	77	67	48	65
Firenze	25	33	43	52	70
Genova	19	36	53	48	72
Milano	63	45	71	61	8
Napoli	61	20	50	57	74
Palermo	25	27	30	17	82
Roma	27	48	20	53	14
Torino	50	67	27	30	82
Venezia	31	75	5	60	56
Nazionale	33	72	38	18	61



Concorso numero 12 del 26/01/2018

17 19 62 72 78 82	Jolly 46	Star 54
Montepremi	5.209.459,80	
Nessun "6"	JP	96.411.334,22
Nessun "5+1"		
3 "5"	72.932,44	
638 "4"	345,92	
25.685 "3"	26,03	



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.				
BARI	48 (380)	59 (373)	20 (372)	40 (370)	15 (366)
CAGLIARI	80 (374)	88 (370)	84 (367)	77 (363)	1 (362)
FIRENZE	27 (377)	57 (372)	74 (372)	69 (371)	64 (371)
GENOVA	19 (367)	21 (366)	72 (363)	44 (359)	86 (356)
MILANO	82 (380)	16 (373)	15 (371)	14 (370)	79 (368)
NAPOLI	45 (398)	52 (383)	13 (372)	6 (367)	87 (363)
PALERMO	2 (374)	38 (372)	6 (364)	21 (362)	55 (359)
ROMA	63 (373)	89 (373)	81 (367)	35 (365)	83 (362)
TORINO	81 (379)	85 (375)	5 (374)	48 (373)	60 (371)
VENEZIA	86 (387)	65 (378)	89 (374)	55 (371)	53 (367)
TUTTE	81 (3519)	90 (3470)	73 (3467)	20 (3457)	74 (3455)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	74	18	75	85	13	25	65	81	29	67
		54	49	47	46	43	43	43	40	39	37

emiliani.grafica@libero.it



Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com



Bocelli: "Una lingua che porta con sé valori di pace e accoglienza"

L'Esperanto "canta" Con te partirò

In occasione dell'edizione nella lingua internazionale esperanto dell'ormai classica 'Con te partirò', diffusa nel mondo da Andrea Bocelli, questi ha dichiarato che "nonostante 'Con te partirò' sia divenuta a suo modo un classico e sia stata tradotta in tante lingue ed utilizzata nei contesti più disparati (anche come colonna sonora, dai thriller ai film d'animazione,

alle commedie), la versione in esperanto aggiunge un tassello significativo nella piccola grande storia del brano". "La canzone - ha continuato Bocelli - è frutto di un'alchimia, di un equilibrio tra un testo evocativo, una musica orecchiabile e dolce, e un ritmo che spinge verso una sana esaltazione. Una pagina che guarda al futuro e apre le ali in direzione del sogno... proprio come l'esperanto, lingua che esprime una nobilissima utopia e che porta con sé

i valori della pace e dell'accoglienza". In Italia la maggiore associazione che riunisce i suoi parlanti e i suoi sostenitori è la Federazione Esperantista Italiana. L'esperanto è stato iniziato nel 1887 dal polacco Zamenhof, vive ed è utilizzato nella vita reale e soprattutto in rete: la sua Wikipedia ha superato quota 250.000 articoli. L'esperanto ha una sua tradizione musicale e letteraria, originale e tradotta, a cui hanno contribuito can-

tanti, scrittori e poeti provenienti da diverse parti del mondo e da diverse culture che hanno creato una letteratura che si caratterizza per varietà di temi, di storie, di stili. Andrea Bocelli ha concluso: "È stato davvero emozionante ritrovare l'intensità fonetica del testo di 'Con te partirò' in una lingua 'altra' ma altrettanto bella: un idioma che esprime il plusvalore di essere 'statutariamente' concepito per unire, per abbattere le barriere".



Oggi in tv Martedì 29 Gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:43 - COISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:11 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:38 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie Italiane 11:30 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Calcio: Coppa Milan - Napoli 23:05 - Porta a Porta 23:25 - Porta a Porta 00:40 - TG1 NOTTE 01:10 - Che tempo fa 01:15 - Sottovoce 01:45 - Cultura Italia 02:40 - Applausi Teatro e Arte 03:55 - DA DA DA 04:45 - Terre d'Autore 05:15 - Rai - News24	06:00 - Legàmi 07:05 - Heartland L'eredità di Ray 07:45 - Sea Patrol Uccelli 08:30 - TG 2 08:40 - Madam Secretary Insegnamenti preziosi 09:25 - Sereno Variabile 40 anni insieme 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:45 - Aprì e Vncì 17:15 - Castle Nikki Heat 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - N.C.I.S. L'attentato 19:40 - Hawaii Five-0 Tsunami 20:30 - TG2 20.30 21:05 - Cut 21:20 - 9 - 1 - 1 - In trappola - Un nuovo inizio 23:00 - Southpaw - L'ultima sfida 01:00 - CALCIO & MERCATO 02:00 - Appuntamento al cinema 02:05 - Blue Bloods 02:45 - Piloti 03:00 - Detto Fatto 05:35 - Legàmi	06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Serena Bortone conduce Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:40 - Tutta Salute 11:20 - Parlamento Spaziolibero 11:30 - Chi l'ha visto? 11,30 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - Non ho l'età 15:40 - Aspettando Geo 17:00 - Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Nuovi Eroi 20:45 - Un posto al sole 21:20 - #cartabianca 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Cultura Save the Date 01:45 - Rai - News24	06:10 - FUORI DAL CORO 06:30 - MEDIA SHOPPING 06:45 - MEDIA SHOPPING 07:00 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 07:06 - IERI E OGGI IN TV SPECIAL 07:15 - SUPERCAR - LADRO PER AMORE 08:20 - MONK 09:15 - DETECTIVE IN CORSIA - IL BIGAMO 10:20 - DETECTIVE IN CORSIA 11:20 - RICETTE ALL' ITALIANA 11:55 - ANTEPRIMA TG4 12:00 - TG4 - TELEGIORNALE 12:28 - METEO.IT 12:30 - RICETTE ALL' ITALIANA 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO 14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 16:49 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 1 PARTE 17:27 - TGCOM 17:29 - METEO.IT 17:33 - LA LEGGE DEL CAPESTRO - 2 PARTE 18:50 - ANTEPRIMA TG4 18:55 - TG4 - TELEGIORNALE 19:30 - FUORI DAL CORO 19:50 - TEMPESTA D'AMORE 20:30 - STASERA ITALIA 21:25 - IL SEGRETO - 1879 - 1aTV 22:30 - UNA VITA - 631 - 1aTV 23:32 - LE FATE IGNORANTI - 1 PARTE 00:03 - TGCOM 00:05 - METEO.IT 00:09 - LE FATE IGNORANTI - 2 PARTE 01:35 - TG4 NIGHT NEWS 01:57 - STASERA ITALIA 02:50 - MEDIA SHOPPING 03:09 - AFRICA NUDA, AFRICA VIOLENTA	06:00 - PRIMA PAGINA TGS 06:15 - PRIMA PAGINA TGS 06:31 - PRIMA PAGINA TGS 06:46 - PRIMA PAGINA TGS 07:00 - PRIMA PAGINA TGS 07:15 - PRIMA PAGINA TGS 07:30 - PRIMA PAGINA TGS 07:45 - PRIMA PAGINA TGS 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TGS - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TGS - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TGS 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 630 - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - ISOLA DEI FAMOSI 16:20 - AMICI DI MARIA 16:30 - IL SEGRETO - 1878 2a parte 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - AVANTI UN ALTRO 18:42 - TGS - ANTICIPAZIONE 18:43 - AVANTI UN ALTRO 19:57 - TGS PRIMA PAGINA 20:00 - TGS 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA 21:21 - FINALMENTE LA FELICITA' - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - FINALMENTE LA FELICITA' - 2 PARTE 23:12 - HITLER CONTRO PICASSO E ALTRI 00:06 - TGCOM 00:07 - METEO.IT 00:10 - HITLER CONTRO PICASSO E ALTRI 01:03 - TGS - NOTTE 01:38 - METEO.IT NEWS 01:39 - STRISCIA LA NOTIZIA 02:05 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIA SHOPPING 05:15 - TGS 05:44 - METEO.IT NEWS 05:45 - MEDIA SHOPPING	06:46 - L'APE MAIA - TECLA FA MALE I CONTI 07:10 - MEMOLE DOLCE MEMOLE 07:35 - L'INCANTEVOLE CREAMY 08:00 - PICCOLI PROBLEMI DI CUORE 08:26 - CHICAGO FIRE - RELAZIONI DIFFICILI 09:20 - CHICAGO P.D. - INDAGINE MORTALE 10:21 - LAW & ORDER 11:15 - LAW & ORDER 12:10 - L'ISOLA DEI FAMOSI 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:05 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON - LA GUERRA DELL'ARTE 14:10 - I SIMPSON 14:35 - I SIMPSON - LUCAS 15:00 - BIG BANG THEORY 15:30 - BIG BANG THEORY 16:04 - THE GOLDBERGS - BREAKFAST CLUB 16:34 - DUE UOMINI E 1/2 16:59 - DUE UOMINI E 1/2 - NON C'E' GIUSTIZIA 17:30 - LA VITA SECONDO JIM 17:56 - L'ISOLA DEI FAMOSI 18:30 - STUDIO APERTO 18:58 - METEO.IT 19:00 - SPORT MEDIASET 19:40 - C.S.I. NEW YORK - DUE ANNI IN PIU' 20:30 - C.S.I. 21:20 - LE IENE ROSA E OLINDO 00:00 - TRAFFICANTI - 1 PARTE - 1aTV 00:57 - TGCOM 01:00 - METEO.IT 01:03 - TRAFFICANTI - 2 PARTE - 1aTV 02:05 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:20 - SPORT MEDIASET 02:45 - MEDIA SHOPPING 03:00 - LUPIN III 04:21 - MEDIA SHOPPING 04:36 - LE AVVENTURE DI LUPIN III

la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Ballella

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfano 39 - Roma

email: redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it
lavoce@gmail.com

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



IL CALCIOTTO

È SUI CAMPI DELL'ISOLOTTO

centro sportivo • pizzeria&cookery

RISTORANTE • PIZZERIA • PISCINA
CALCIOTTO • FESTE DI COMPLEANNO
PARCO GIOCHI • CAMPI ESTIVI • EVENTI

Via Cales, 6 MARINA DI CERVETERI (Roma)

06 9900612 - 338 3853740 - 348 9201993

CINEMA ROMA

Guida alla programmazione dei film
in uscita nelle sale cinematografiche di Roma



NON CI RESTA CHE IL CRIMINE

Una commedia-idea che si esaurisce sul nascere: a uno spunto interessante non fa seguito un adeguato sviluppo narrativo. Commedia, Italia 2019.

Un film di Massimiliano Bruno. Con Alessandro Gassmann, Marco Giallini, Edoardo Leo, Gianmarco Tognazzi, Ilenia Pastorelli Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 378 sale. Distribuzione 01 Distribution.

E se improvvisamente vi ritrovaste negli anni '80? È quello che succede a tre improbabili amici che hanno fatto dell'arte di arrangiarsi uno stile di vita. Siamo a Roma nel 2018 e i tre decidono di organizzare un "Tour Criminale" alla scoperta dei luoghi simbolo della Banda della Magliana. Ma per uno scherzo del destino è proprio nel 1982, fra i componenti di quella banda criminale, che i nostri eroi si ritrovano catapultati.

Non ci resta che il crimine è una tipica commedia-idea dove l'idea di partenza è promettente, peccato che lo spunto si esaurisca subito. Le gag allineate come birilli vanificano il potenziale di una storia che poteva far leva sui nostri ricordi. Edoardo Leo nei panni di Renato conserva una dolente ironia nell'interpretazione di un delinquente controverso e salva questa storia di fresconi in libertà.



IL GIOCO DELLE COPPIE

Un simposio di idee per un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.

Un film di Olivier Assayas. Con Guillaume Canet, Juliette Binoche, Vincent Macaigne, Nora Hamzawi, Christa Théret Uscita 27 dicembre 2018. Oggi tra i Film al cinema in 46 sale. Distribuzione I Wonder Pictures.

Alain è un editore inquieto che ama Selena, ma la tradisce, e odia l'ultimo libro di Léonard, ma lo pubblica. Léonard è uno scrittore "confidenziale" che ama sua moglie ma la tradisce con Selena. Depresso e lunare, scrive da anni lo stesso libro ed è narcisisticamente incompatibile con la sua epoca.

Vestito da commedia, il film di Olivier Assayas è un simposio di idee, dialoghi e riflessioni ad alto voltaggio. Seppur immersi nella modernità e nella dipendenza dai "motori di ricerca", i protagonisti siedono ai tavolini dei bistrot parigini oscillando tra nostalgia e futuro anteriore. Il film racconta un cambiamento d'epoca e di cultura, riformulando relazioni e sentimenti ai tempi dei social media. Un soggetto magnifico e arduo, messo in scena da un autore in stato di grazia.



BENVENUTI A MARWEN

La storia vera di Mark Hogancamp in un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente. Biografico, USA 2018.

Un film di Robert Zemeckis. Con Steve Carell, Leslie Mann, Diane Kruger, Merritt Weaver, Janelle Monáe Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 215 sale. Distribuzione Universal Pictures.

Reduce da un pestaggio, l'illustratore Mark Hogancamp ha perso la memoria e la capacità di disegnare. Elabora la tragedia mettendo in scena nel proprio prato le gesta di un suo alter ego in un fittizio villaggio belga, durante la Seconda Guerra Mondiale. Oggi è infatti un pilota americano in lotta contro i nazisti e protetto dalle donne di Marwen, che sono poi la trasfigurazione delle donne che hanno aiutato Mark.

La vera storia di Mark Hogancamp era già stata al centro di un documentario. Robert Zemeckis costruisce un film originale e sperimentale, ma in modo inutilmente appariscente, sovraccarico tematicamente e didascalico nella scrittura. Un tentativo coraggioso ma che finisce per snaturare un soggetto degno di migliore aderenza.



CITY OF LIES - L'ORA DELLA VERITÀ

Quasi un film inchiesta sulla morte di Tupac Shakur e Notorious B.I.G., che non rende giustizia a nessuno dei due. Thriller, Biografico, Drammatico - Gran Bretagna, USA 2018.

Un film di Brad Furman. Con Johnny Depp, Forest Whitaker, Toby Huss, Dayton Callie, Neil Brown Jr. Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 190 sale. Distribuzione Notorious Pictures.

Russell Poole è un detective che ha dedicato gran parte della propria vita a investigare gli omicidi del rapper Tupac Shakur e Notorious B.I.G., fino a giocarsi la carriera. Anni dopo viene contattato dal reporter Jack Jackson, che con un pezzo su quello stesso caso aveva vinto un Peabody Award. Le sue teorie però sono poi state smentite dai successivi procedimenti giudiziari e così, in cerca di una nuova verità, rintraccia Poole, che anche dopo aver lasciato il dipartimento ha privatamente continuato le indagini ed è pure restato in contatto con la madre di Christopher "Biggie" Wallace. I due cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e identificano una cospirazione poliziesca, che si collega anche allo scandalo del distretto corrotto di Rampart.



ATTENTI AL GORILLA

Una commedia surreale che eccede nella farsa, affatica lo spettatore e non trova una sua coerenza narrativa. Commedia, Italia 2019

Un film di Luca Miniero. Con Frank Matano, Cristiana Capotondi, Pasquale Petrolino, Francesco Scianna, Diana Del Bufalo Uscita 10 gennaio 2019. Oggi tra i Film al cinema in 318 sale. Distribuzione Warner Bros Italia.

Lorenzo è un avvocato che dopo la separazione dalla moglie Emma, ha perso tutto: la custodia dei tre figli, la bella casa sulla Costiera amalfitana e lo studio prestigioso. Dopo una gita allo zoo, per provare a recuperare la stima della sua famiglia e l'amore di sua moglie, decide di difendere i diritti di un gorilla che soffre le costrizioni della sua gabbia. L'avvocato riesce a convincere giudice e opinione pubblica, ma dovrà portarsi il primate in casa. La surrealtà dell'insieme è il lato positivo di questa commedia, scritta dal regista Luca Miniero insieme a Giulia Gianni e Gina Neri: il trio trova infatti una cifra demenziale che ha una sua grazia e un suo senso farsesco. Ma il troppo stroppia, e il cumulo crescente di assurdità mette a dura prova anche il più accondiscendente degli spettatori.



L'AMICO DI SCORTA

Un comico sotto scorta. Commedia, Italia 2019.

Un film di Checco Zalone. Con Checco Zalone

Un famoso comico napoletano si ritrova sotto scorta per aver offeso un boss della malavita. A proteggerlo ci sarebbe un carabiniere milanese che viene sollevato dall'incarico a causa dei tagli alla spesa pubblica. Il comico però non vuole rinunciare al suo "Amico di scorta".



DRAGON TRAINER - IL MONDO NASCOSTO

Nuove avventure per Hiccup e il suo amico drago. Animazione, Avventura - USA 2019

Un film di Dean DeBlois. Con Cate Blanchett, America Ferrera, Jay Baruchel, F. Murray Abraham, Kristen Wiig Uscita 31 gennaio 2019. Distribuzione Universal Pictures.

Sono passati già parecchi anni da quando il quindicenne Hiccup ha conosciuto il temibile drago Furia Buia, diventato poi Sdentato, il suo migliore amico. I vichinghi hanno ormai accettato la sua presenza nel villaggio ed adesso è arrivato per loro il momento di costruire insieme un mondo di pace e serenità, popolato da uomini e draghi che combattono fianco a fianco. L'impresa però non è tra le più facili. A fare incursione nel felice villaggio sarà Grimmel, il noto cacciatore di draghi che ha portato quasi all'estinzione l'intera specie ed a cui manca solo Sdentato per completare l'opera. Il drago però non sembra essere così spaventato: l'arrivo di una Furia Lucente lo distrarrà dai suoi compiti e anche dall'amicizia con Hiccup, da cui si allontanerà sempre di più.



THE BATMAN

Ben Affleck per la seconda volta nei panni di Batman. Azione, Drammatico - USA 2019.

Un film di Matt Reeves. Con Ben Affleck, Joe Manganiello, Jeremy Irons, J.K. Simmons

Un film a sé stante sul personaggio di Batman, che racconta gli eventi che seguiranno quelli di Batman V Superman: Dawn Of Justice. Il film dovrebbe vedere l'ingresso in scena di Cappuccio Rosso, un villain che intende incornare l'Uomo Pipistrello dei suoi crimini. Batman non sarà il solo ad affrontare il male, ma sarà accompagnato da Dick Grayson aka Nightwing.



NOW YOU SEE ME 3

Il terzo capitolo di Now You See Me. Azione, Thriller - USA 2019.

Un film di Jon M. Chu.

La Lionsgate ha annunciato la lavorazione del film Now You See Me 3 sequel del precedente Now You See Me: the Second Act.



ALITA - ANGELO DELLA BATTAGLIA

L'angelo della morte è una ragazza cyborg senza memoria. Azione, Avventura, Sentimentale - USA, Canada 2019.

Un film di Robert Rodriguez. Con Rosa Salazar, Christoph Waltz, Jennifer Connelly, Michelle Rodriguez, Jackie Earle Haley Uscita 14 febbraio 2019. Distribuzione 20th Century Fox.

Nel 26° secolo una ragazza cyborg viene salvata dai rifiuti da uno scienziato, il dottor Ido. Alita diventa un'arma letale, un essere pericoloso che però non riesce a ricordarsi chi è o da dove proviene. Ma per Ido la verità è anche troppo chiara, Alita è colei che può rompere il ciclo della morte e della distruzione lasciato da Tipharex ma per portare a termine il suo scopo dovrà combattere ed uccidere.

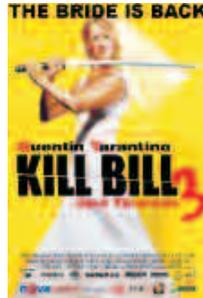


GLASS

L'ambizioso progetto di Shyamalan si chiude nel peggior modo possibile: una vera débâcle, una delusione cocente. Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Un film di M. Night Shyamalan. Con Anya Taylor-Joy, James McAvoy, Bruce Willis, Samuel L. Jackson, Sarah Paulson Uscita 17 gennaio 2019. Distribuzione Walt Disney.

L'orda, ossia Kevin Wendell Crumb e le sue altre numerose personalità, ha catturato un nuovo gruppo di ragazze e si prepara a "sacrificarle" alla Bestia. E però sulle sue tracce il vigilante David Dunn, che grazie all'aiuto del figlio e alle sue visioni psichiche arriva presto a un confronto con il feroce avversario. Entrambi però finiscono catturati dalla polizia e dalla psichiatra Ellie Staple e rinchiusi in un istituto psichiatrico, lo stesso dove da 19 anni è prigioniero "l'uomo di vetro", il geniale Elijah Price. Per lui sarà finalmente l'occasione di dimostrare al mondo che le sue teorie sugli esseri dotati di superpoteri sono reali. Nel mentre il figlio di David, la ragazza sopravvissuta all'Orda e la madre di Elijah cercano di salvare i propri cari dalle cure di Ellie Staple.



KILL BILL: THE BRIDE IS BACK

Un film di Quentin Tarantino.

Tornano le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill.

Le avventure della Sposa e di sua figlia B.B dieci anni dopo l'uccisione di Bill. Si tratta di un progetto che Tarantino vorrebbe realizzare ma, al momento, non ha ancora annunciato quando partiranno i casting.